

# RAPPORTO SULLO STATO DELLA SOSTENIBILITÀ 2024

---

**TOYOTA**

---

MATERIAL HANDLING





Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance



# Sommario



[Introduzione](#)



- ✔ Messaggio della Direzione: Andare oltre la compliance
- ✔ Principali risultati del 2024
- ✔ Presentazione dei membri del Comitato ESG



[ESRS 2: Informative generali](#)



- ✔ Il nostro Comitato ESG
- ✔ Esecuzione di una valutazione della doppia materialità e di una gap analysis
- ✔ Evoluzione di EcoVadis



[Ambiente](#)



- ✔ **ESRS E1:** Cambiamenti climatici
- ✔ **ESRS E2:** Inquinamento
- ✔ **ESRS E4:** Biodiversità ed ecosistemi
- ✔ **ESRS E5:** Uso delle risorse ed economia circolare



[Sociale](#)



- ✔ **ESRS S1:** Forza lavoro propria
- ✔ **ESRS S2:** Lavoratori nella catena del valore



[Governance](#)



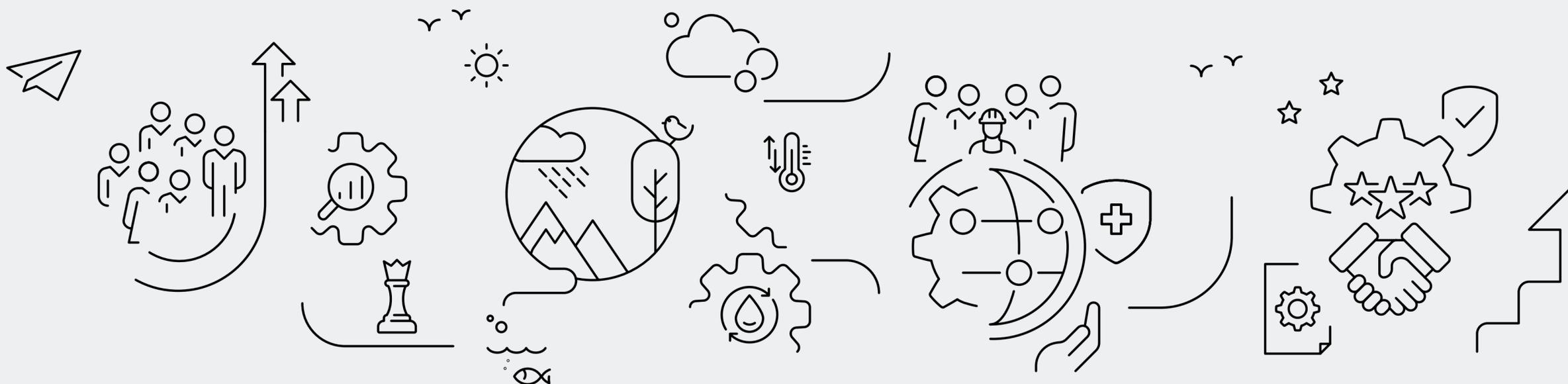
- ✔ **ESRS G1:** Governance



[Appendice](#)



- ✔ Elenco degli acronimi
- ✔ Temi rilevanti per Toyota Material Handling Europe





Messaggio della  
Direzione

Principali risultati  
del 2024

Membri del  
Comitato ESG

Informative  
generali

Ambiente

Sociale

Governance



# Introduzione

➔ Messaggio della Direzione:  
Andare oltre la compliance

➔ Principali risultati del 2024

➔ Presentazione dei membri del Comitato ESG





## Messaggio della Direzione

# Andare oltre la compliance

Ernesto Domínguez, Presidente e CEO, e Per Fyrenius, SVP Corporate Development, presentano questo rapporto e illustrano i risultati raggiunti recentemente in materia di sostenibilità e i nostri piani per promuovere il continuo innalzamento degli standard e accogliere il cambiamento.



**Ernesto:** Prima di affrontare il tema dei risultati raggiunti lo scorso anno in materia di sostenibilità, è doveroso soffermarci sul tragico incidente avvenuto nel nostro stabilimento di Bologna nel mese di ottobre 2024.

Mercoledì 23 ottobre 2024 abbiamo perso due colleghi nell'esplosione presso lo stabilimento di Toyota Material Handling Manufacturing Italy e altri colleghi sono rimasti feriti.

Fin da allora la nostra preoccupazione principale è stata quella di prenderci cura di tutti coloro che sono stati coinvolti, direttamente e indirettamente, nell'evento. Il team che si occupa della gestione delle crisi aziendali si è attivato immediatamente collaborando con i servizi di emergenza per mettere in sicurezza il sito e fornire assistenza medica.

Lo stabilimento ha dovuto sospendere la propria attività mentre le squadre locali, oltre a operare a supporto delle autorità investigative, lavoravano alacremente per garantire la ricostruzione in sicurezza delle parti danneggiate e la ripresa dell'attività all'inizio di gennaio 2025. Le cause dell'esplosione sono tuttora sconosciute e noi ci asterremo dal fare ipotesi fino a quando le indagini non saranno concluse.

I nostri cuori e il nostro pensiero sono rivolti alle famiglie, ai colleghi e agli amici di coloro che sono stati colpiti da questo tragico evento.

**Per:** Ciò sottolinea perché la nostra attenzione è costantemente focalizzata sul miglioramento continuo delle procedure in tema di salute, sicurezza e benessere e perché la sostenibilità è un concetto fondamentale per la nostra azienda. Nel rapporto di quest'anno vengono presentati i risultati ottenuti lo scorso anno nei settori ambiente, sociale e governance (ESG). Basato sul nostro [Rapporto sulla sostenibilità 2023](#), a sua volta redatto in conformità ai Principi europei di rendicontazione di sostenibilità (ESRS) che presto diventeranno obbligatori per le grandi aziende dell'UE, il documento illustra i progressi che abbiamo compiuto negli ultimi dodici mesi.

Il rapporto sulla sostenibilità dello scorso anno ha rappresentato una nuova sfida per la nostra azienda: infatti la stesura della reportistica nel rispetto dei principi ESRS richiede un'accurata revisione di tutte le informative sulla sostenibilità esistenti per accertarsi che siano conformi a quanto richiesto dagli ESRS. Non di meno, il passaggio a questo nuovo approccio prima della graduale entrata in vigore dei principi europei ci permette di individuare le lacune esistenti per poter continuare a migliorare negli anni a venire. Avendo fissato i nostri obiettivi a medio termine lo scorso anno, questo rapporto illustra i progressi compiuti e spiega come tali obiettivi guidino l'approccio dell'azienda alla sostenibilità e al miglioramento continuo.



**Ernesto:** Lo scorso anno abbiamo compiuto progressi in vari settori. Per esempio abbiamo sviluppato una nuova metodologia LCA e il nostro approccio all'approvvigionamento responsabile ha portato a un continuo avanzamento con i fornitori per quanto concerne le tematiche ESG. La nostra politica su diversità, equità e inclusione, basata sul nostro precedente DE&I Commitment, ha due obiettivi chiari: un aumento dell'1% all'anno del numero di donne manager e un aumento del 2% all'anno dei dipendenti di sesso femminile.

Altri importanti sviluppi comprendono un nuovo toolkit sulla legislazione ESG dell'UE, per soddisfare la necessità di mantenerci aggiornati sull'evoluzione delle norme, e una valutazione preliminare della doppia materialità, che delinea quelle che saranno le nostre priorità in materia nei prossimi anni, determinando gli aspetti fondamentali su cui l'azienda dovrà concentrare la propria attenzione.

Il Comitato ESG, istituito lo scorso anno, è diventato parte integrante del percorso che ci porterà a diventare un'azienda più sostenibile. La nostra rete di sostenibilità interna continua a crescere e accanto al Comitato ESG e al reparto Sustainability vorrei sottolineare l'opera dei champions locali, che stanno promuovendo la sostenibilità a livello regionale, nonché il lavoro dei champions delle funzioni che monitorano la legislazione UE e l'integrazione delle tematiche ESG in tutta l'azienda. Lavoreremo insieme per spingerci oltre la compliance e mantenerci umili, promuovendo la formulazione di idee e soluzioni innovative.

**Per:** Dopo aver presentato i nostri obiettivi per la riduzione delle emissioni di carbonio lo scorso anno, abbiamo anche annunciato l'intenzione di azzerare le emissioni nette entro il FY2041, ottenendo l'approvazione dell'iniziativa Science Based Targets (SBTi). Siamo molto orgogliosi di questo nuovo importante risultato, che non avremmo potuto ottenere senza l'impegno di tutti nel programma Net Zero, che ci ha aiutato a definire l'anno base di riferimento per la nostra impronta di carbonio e a stabilire le principali leve prioritarie per la decarbonizzazione. A questo scopo abbiamo invitato i nostri fornitori chiave ad aderire all'SBTi e ad aiutarci ad accrescere le nostre ambizioni.

**Ernesto:** Per compiere progressi significativi la collaborazione è essenziale e partnership ben strutturate possono rivelarsi uno strumento efficace. Volendo costruire una catena di fornitura resiliente riducendo al minimo i rischi, lavoriamo a stretto contatto con fornitori e clienti nel percorso verso l'azzeramento delle emissioni nette. Ci sottoponiamo alla valutazione di EcoVadis, il più grande fornitore al mondo di valutazioni di sostenibilità aziendale, dal 2012 e continuiamo a invitare i nostri fornitori a fare altrettanto, per dare seguito all'impulso che si sta sviluppando nella nostra catena di fornitura.

Quest'anno la nostra società madre Toyota Industries Europe AB (TIE AB) è entrata a far parte di CSR Europe, la rete di aziende europee di promozione della sostenibilità e della responsabilità d'impresa. In CSR Europe riconosciamo una solida rete di collaborazione, costituita da aziende che condividono le stesse idee e che desiderano promuovere la diffusione di una solida governance di sostenibilità lungo l'intera catena del valore. Ci impegneremo su una serie di temi, tra i quali la Direttiva sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (CSRD), le pratiche responsabili, la tassonomia, la doppia materialità e la sostenibilità della catena di fornitura.



“Stiamo lavorando a stretto contatto con i nostri fornitori e clienti nel percorso verso l'azzeramento delle emissioni nette; insieme possiamo costruire una catena di fornitura resiliente e ridurre al minimo i rischi.

La collaborazione con gli altri ci aiuta a sviluppare idee innovative, ad andare oltre la compliance e a restare umili.”

**Ernesto Domínguez**

Presidente e CEO,  
Toyota Material Handling Europe



Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance



# Principali risultati del 2024



Informative generali



Ambiente



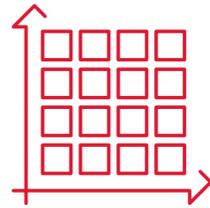
Sociale



Governance

## 13 aspetti materiali

identificati nella valutazione della doppia materialità

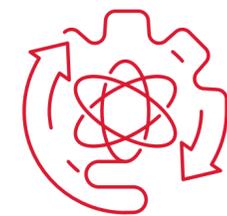


## Nuovo Comitato ESG

10 senior leader in rappresentanza di tutti gli stakeholder

## Zero emissioni nette entro il 2041

obiettivi approvati dall'iniziativa Science Based Targets (SBTi)



## Valutazione del ciclo di vita

sviluppata una nuova metodologia LCA

## Diversità, equità e inclusione

nuova politica concernente cinque aree chiave

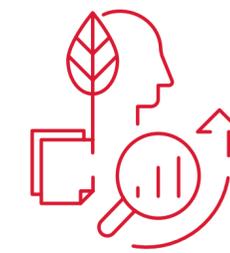


## Oltre 700 fornitori

sottoposti alla valutazione EcoVadis

## Nuovo toolkit sulla legislazione ESG dell'UE

fornire una guida su oltre 80 normative UE



## Approvvigionamento responsabile

approccio aggiornato con tre fattori chiave



Messaggio della  
Direzione

Principali risultati  
del 2024

Membri del  
Comitato ESG

Informative  
generali

Ambiente

Sociale

Governance



# Presentazione dei membri del Comitato ESG

Il Comitato ESG, che ha il compito di garantire l'adozione di tutte le priorità di sostenibilità di Toyota, è diventato parte integrante del percorso che ci porterà a diventare un'azienda più sostenibile.

Creato un anno fa, il Comitato si riunisce mensilmente per assicurare che alle tematiche ESG venga assegnata la priorità all'interno dell'azienda, segue lo sviluppo dei nostri obiettivi ESG e indirizza raccomandazioni all'Executive Management Team per promuovere il progresso.



**Tom Schalenbourg**  
Director,  
Sustainable Development



**Åsa Hammarström**  
Director,  
Financial Control



**Johan Levinsson**  
Senior Legal Counsel



**Stina Homman**  
Head of HR Governance,  
Processes and Metrics



**Hugues Van Espen**  
Managing Director,  
Toyota Material Handling  
Belgium



**Rodolfo Occari**  
Senior Manager,  
Technical Administration Office



**Craig Walby**  
Director,  
Products



**Mark Peters**  
Director,  
Marketing



**Giorgio Polonio**  
Vice President,  
Supply Purchasing



**Andrea Scaramagli**  
Director,  
Corporate Purchasing



Messaggio della  
Direzione

Principali risultati  
del 2024

Membri del  
Comitato ESG



Informative  
generali



Ambiente



Sociale



Governance



# ESRS 2: Informative generali

## ➔ Obiettivo 1.

Integrare le tematiche ESG nella strategia di base dell'azienda, nella governance e nei processi di gestione del rischio





Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance

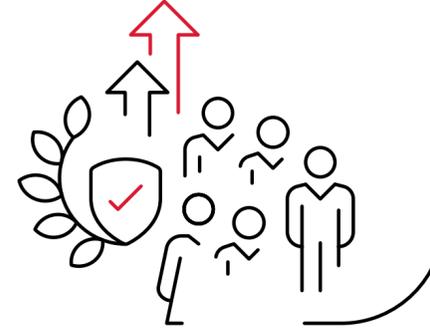


ESRS 2 Strategia ESG

# Rafforzare la nostra governance della sostenibilità

## Il Comitato ESG

Creato nel novembre 2023, il Comitato ESG è composto da dirigenti senior che riferiscono a membri diversi dell'Executive Management Team, tenendoli informati su una serie di temi, quali azzeramento delle emissioni nette ed economia circolare, diversità, salute e sicurezza, soddisfazione del personale e prestazioni EcoVadis.



Rappresentando importanti stakeholder interni ed esterni, si fa portavoce delle loro richieste per garantire che le loro priorità vengano ascoltate e integrate nella strategia di sostenibilità dell'azienda. Il Comitato gestisce inoltre un progetto per la creazione di sistemi di gestione del rischio e di controllo interno per consentire all'azienda di mantenersi aggiornata sull'evoluzione della legislazione e sulle richieste di rendicontazione.

Il Comitato si riunisce mensilmente per garantire che alle tematiche ESG venga accordata la priorità nell'ambito dell'intera azienda e che lo sviluppo sostenibile sia integrato in tutti i reparti. Svolge valutazioni del rischio e sviluppa piani di azione per la maggior parte delle priorità di sostenibilità, per esempio in tema di osservanza di norme europee sulla sostenibilità nuove e in costante evoluzione, quali la Direttiva sulle asserzioni ambientali o il Regolamento sulle batterie dell'UE. Per il momento abbiamo mappato 80 norme UE e linee guida internazionali emanate dalle Nazioni Unite (NU), dall'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), tra le altre.

TARGET ESG

OBIETTIVI	ESRS	OBIETTIVI	SCADENZA	PROPRIETÀ EXECUTIVE MANAGEMENT TEAM	STATO FY2023	STATO 2024
<b>1.</b> Integrare le tematiche ESG nella strategia di base dell'azienda, nella governance e nei processi di gestione del rischio	<b>ESRS 2</b> Strategia ESG	Creazione del Comitato ESG europeo	2023	SVP Corporate Development	Definito	Definito, riunioni mensili
		Definizione di una Matrice della materialità aggiornata in linea con i criteri per la valutazione della doppia materialità previsti dalla Direttiva sulla rendicontazione societaria di sostenibilità dell'UE	2024	SVP Finance	In corso	Completato
		Definizione degli incentivi per promuovere i target ESG	2026	SVP Human Resources	In corso	Area di lavoro definita e progetto in corso
		Livello EcoVadis Oro per tutti gli stabilimenti	2026	SVP Supply	4/5	4/4*
		Livello EcoVadis Oro per tutte le società di marketing e vendite e per i magazzini	2026	SVP Market Operations	14/23	17/23
		Livello EcoVadis Bronzo per sei distributori indipendenti	2028	SVP Market Operations	1/6	1/6
		Livello EcoVadis Bronzo per gli accordi con i distributori indipendenti	2030	SVP Market Operations	0/19	0/19
		Rafforzamento della politica di valutazione del rischio ESG e dei relativi processi e due diligence	2026	SVP Corporate Development	In corso	In corso

\* A seguito della fusione tra Toyota Material Handling Manufacturing Italy e Simai, ora abbiamo quattro stabilimenti produttivi e lo stato dell'obiettivo per il 2024 è stato aggiornato di conseguenza

Completato Migliorato In corso Modificato



Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

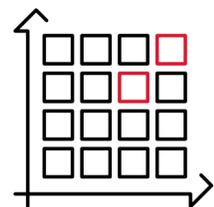
Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance



## Esecuzione di una valutazione della doppia materialità e di una gap analysis

La valutazione della doppia materialità (DMA) è essenziale per permettere alle aziende di conformarsi alla Direttiva sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (CSRD) dell'UE. Le aziende devono non solo considerare l'effetto che le loro attività esercitano sulle persone e sull'ambiente lungo la catena del valore, ma anche prevedere l'impatto che le questioni relative alla sostenibilità possono avere sulle aziende stesse dal punto di vista finanziario. Anticipando i tempi, Toyota Material Handling Europe sta lavorando su questo tema e i risultati di questa attività permeeranno le future decisioni in merito alla strategia di sostenibilità e la reportistica.

Nel nostro precedente rapporto sulla sostenibilità la matrice della materialità costituiva la base della nostra struttura di sostenibilità, sviluppata con il coinvolgimento degli stakeholder nel 2019 e nel 2021.

A seguito di una nuova DMA, incentrata sulle aree che avranno la maggiore materialità dell'impatto e finanziaria su Toyota Material Handling Europe, le nostre priorità ESG chiave sono cambiate. Queste ultime forniscono un orientamento strategico e gli obiettivi associati saranno rivisitati annualmente in modo da riflettere questioni rilevanti in continua evoluzione e garantire l'allineamento alla CSRD.

## ESG

ESRS 2: Integrare le tematiche ESG nella strategia dell'azienda, nella governance e nei processi di gestione del rischio lungo la catena del valore



### ESRS - Ambiente

#### E1: Cambiamenti climatici

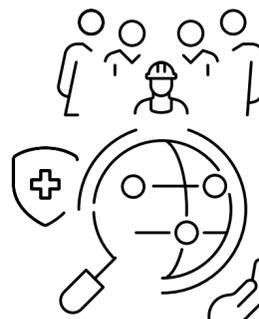
- Decarbonizzazione

#### E2: Inquinamento

- SVHC

#### E5: Uso delle risorse ed economia circolare

- Afflussi di risorse
- Deflussi di risorse
- Rifiuti



### ESRS - Sociale

#### S1: Forza lavoro propria

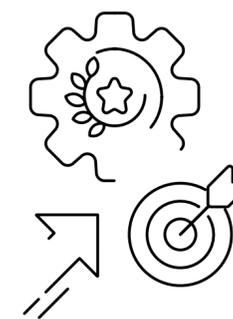
- Salute e sicurezza
- Formazione e sviluppo
- Diversità

#### S2: Lavoratori nella catena del valore - a valle

- Salute e sicurezza
- Orario di lavoro
- Salari adeguati

#### S2: Lavoratori nella catena del valore - a monte

- Salute e sicurezza
- Privacy



### ESRS - Governance

#### G1: Governance

- Conformità
- Cultura d'impresa



“Per farci trovare pronti all'entrata in vigore della CSRD, la gap analysis e la valutazione della doppia materialità sono state fondamentali. È importante analizzare a che punto si trova la nostra azienda, individuare le lacune e assegnare le priorità per la nostra strategia di sostenibilità.”

### Tom Schalenbourg

Director Sustainable Development,  
Toyota Material Handling Europe



Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance



Il reparto Sustainability, in collaborazione con la rete di sostenibilità di Toyota Material Handling Europe costituita da esperti del settore e partner esterni, ha svolto una gap analysis per fare il punto sulla situazione prima di dover pubblicare il primo rapporto conforme ai Principi europei di rendicontazione di sostenibilità (ESRS).

Nell'occasione sono stati presi in esame il precedente rapporto sulla sostenibilità, le politiche interne, le azioni adottate e gli obiettivi.

Colmare le lacune è essenziale, e questa analisi ci consente di individuare le nostre aree a cui accordare la priorità il prossimo anno.

Risultati della gap analysis di Toyota Material Handling Europe condotta nel 2024

Struttura degli ESRS	ESRS 2	E1	E2	E5	S1	S2	G1
	Informative generali	Clima	Inquinamento	Uso delle risorse ed economia circolare	Forza lavoro propria	Lavoratori nella catena del valore	Condotta delle imprese
Ambito	Tipo						
	N. obblighi di informativa ESRS	16	6	5	6	11	5
	N. punti dati*	86 (~0 soggetti a regime transitorio**)	~78 (~13 soggetti a regime transitorio**)	~40 (~7 soggetti a regime transitorio**)	~51 (~5 soggetti a regime transitorio**)	~92 (~12 soggetti a regime transitorio**)	~76 (~0 soggetti a regime transitorio**)
Gap	Distribuzione						

\* I punti dati per i principi tematici comprendono l'ESRS 2 trasversale (per esempio in relazione a SMB-3 e IRO-1) nonché gli obblighi di informativa minimi (MDR) dell'ESRS 2, che si applicano ai rapporti su politiche tematiche adottate, azioni, obiettivi e metriche per la gestione di Impatti, rischi e opportunità rilevanti (IROS)

\*\* In questo contesto "soggetti a regime transitorio" si riferisce ai punti dati che per il momento non devono conformarsi alla CSRD alla sua entrata in vigore nel 2026

In corso

Non ancora iniziato

Qualitativo

Quantitativo



Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance



## Collaborazione con il nostro affidabile partner EcoVadis

Siamo impegnati a promuovere la conformità ai principi ESG e le best practice nell'ambito delle nostre operations, garantendo la compliance della nostra rendicontazione alla Direttiva sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (CSRD) dell'UE. Per questo motivo, una volta all'anno compiliamo il questionario di EcoVadis a livello di sede centrale e chiediamo a tutti gli stabilimenti e alle società di marketing e vendita di fare lo stesso.

EcoVadis è un ente di controllo accreditato a livello globale per le valutazioni di sostenibilità che aiuta le aziende a gestire il rischio correlato alla catena del valore, la conformità e la performance, nonché a ottemperare alle sempre più numerose normative di due diligence.

Prosegue il percorso verso il raggiungimento degli obiettivi EcoVadis: tutti gli stabilimenti hanno ottenuto il livello EcoVadis oro e siamo sulla buona strada perché tutte le società di marketing e vendita e tutti i magazzini facciano altrettanto entro la nuova data di raggiungimento del target fissata al 2027. Per quanto concerne i distributori indipendenti, sei di loro stanno lavorando per ottenere il livello EcoVadis bronzo entro il 2028.

La valutazione EcoVadis è un elemento essenziale della nostra strategia di sostenibilità, e le cartine riportate in questa pagina mostrano la situazione dei punteggi legati ai principi ESRS.

### Informative generali

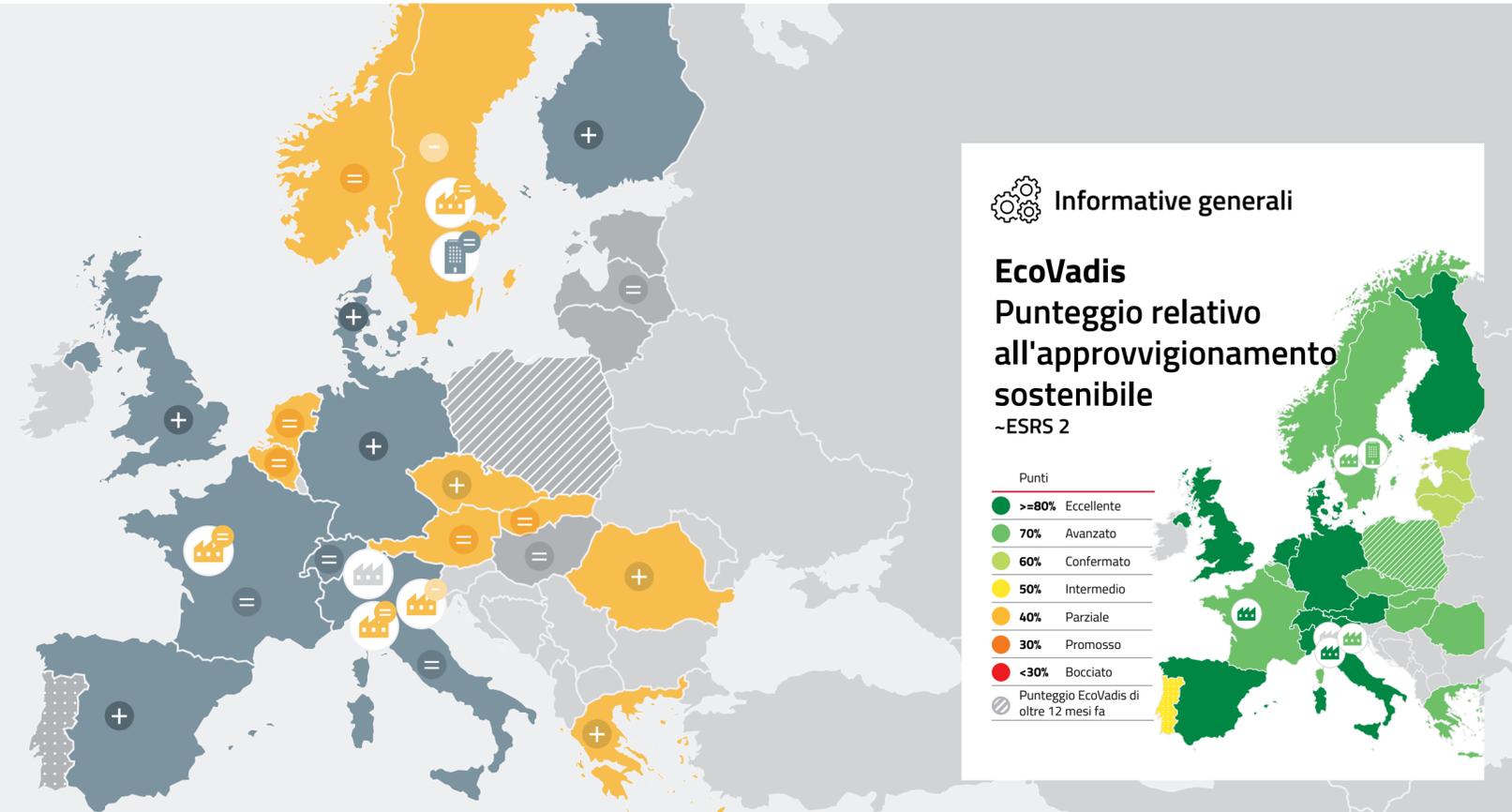
#### ESG Governance a livello di entità

~ESRS 2

Livello	Entità	Benchmark EcoVadis
Platino	8	Top 1%
Oro	13	Top 5%
Argento	3	Top 25%
Bronzo	0	Top 50%
Migliorato	7	
Mantenuto	15	
Diminuito	2	

⊘ Punteggio EcoVadis di oltre 12 mesi fa

🏢 Sede legale   🏭 Stabilimento   🏠 Società di marketing e vendita   🇮🇹 Toyota Caetano - Distributore indipendente, pilota su EcoVadis

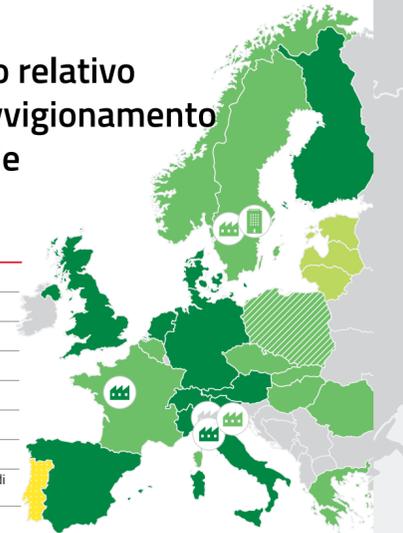


### Informative generali

#### EcoVadis Punteggio relativo all'approvvigionamento sostenibile

~ESRS 2

Punti	Descrizione
>=80%	Eccellente
70%	Avanzato
60%	Confermato
50%	Intermedio
40%	Parziale
30%	Promosso
<30%	Bocciato
⊘	Punteggio EcoVadis di oltre 12 mesi fa

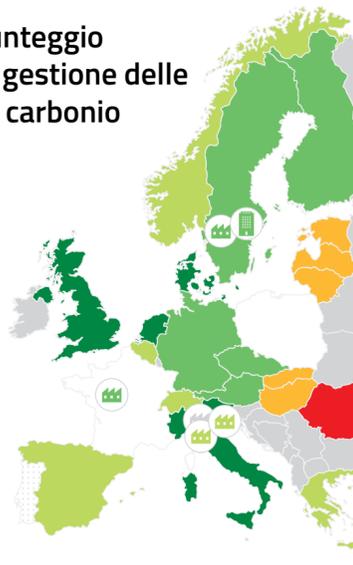


### Ambiente

#### EcoVadis Punteggio relativo alla gestione delle emissioni di carbonio

~ESRS E1

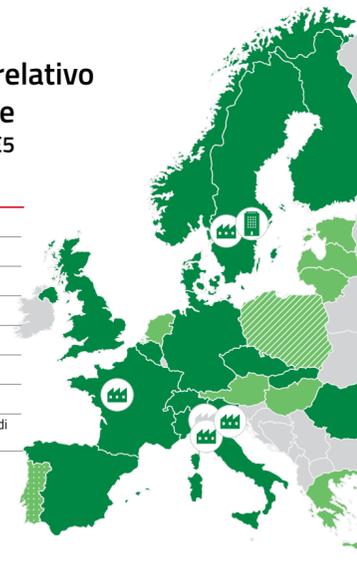
Punti	Descrizione
Leader	Leader
Avanzato	Avanzato
Intermedio	Intermedio
Principiante	Principiante
Insufficiente	Insufficiente
⊘	Non ancora valutato



#### EcoVadis Punteggio relativo all'ambiente

~ESRS E1, E2, E5

Punti	Descrizione
>=80%	Eccellente
70%	Avanzato
60%	Confermato
50%	Intermedio
40%	Parziale
30%	Promosso
<30%	Bocciato
⊘	Punteggio EcoVadis di oltre 12 mesi fa

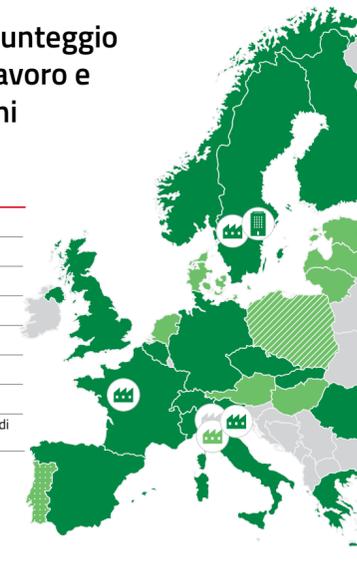


### Sociale

#### EcoVadis Punteggio relativo a lavoro e diritti umani

~ESRS S1, S2

Punti	Descrizione
>=80%	Eccellente
70%	Avanzato
60%	Confermato
50%	Intermedio
40%	Parziale
30%	Promosso
<30%	Bocciato
⊘	Punteggio EcoVadis di oltre 12 mesi fa

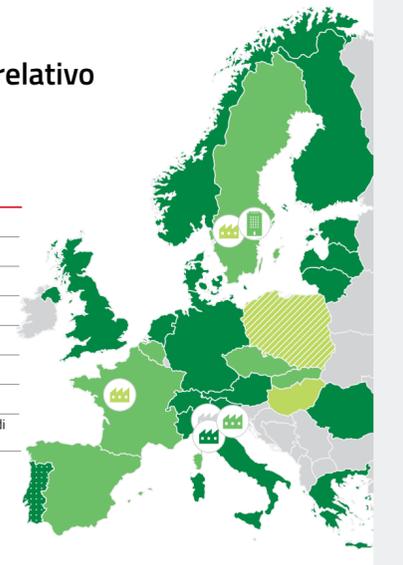


### Governance

#### EcoVadis Punteggio relativo all'etica

~ESRS G1

Punti	Descrizione
>=80%	Eccellente
70%	Avanzato
60%	Confermato
50%	Intermedio
40%	Parziale
30%	Promosso
<30%	Bocciato
⊘	Punteggio EcoVadis di oltre 12 mesi fa





Messaggio della  
Direzione

Principali risultati  
del 2024

Membri del  
Comitato ESG

 Informativa  
generali

 Ambiente

 Sociale

 Governance



# Ambiente

- ➔ **Obiettivo 2.**  
Diventare un leader di settore affidabile in materia di lotta ai cambiamenti climatici
- ➔ **Obiettivo 3.**  
Adottare un approccio di gestione del rischio per garantire che l'intera catena del valore si impegni per evitare conseguenze negative per l'ambiente
- ➔ **Obiettivo 4.**  
Prosecuzione del viaggio verso un modello di business più circolare





Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance



ESRS E1 Cambiamenti climatici

# Verso l'azzeramento delle emissioni nette

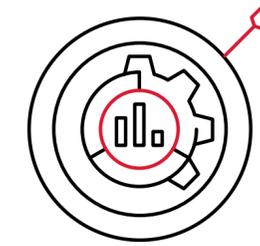
Essendoci posti l'obiettivo della decarbonizzazione, il nostro fine ultimo, come abbiamo delineato nel documento Global Environment Commitment, è contribuire a realizzare una società a zero emissioni di carbonio. Nell'ultimo anno abbiamo fatto notevoli progressi verso il raggiungimento di questo obiettivo.

## SBTi approva i nostri obiettivi di zero emissioni nette

Gli obiettivi presentati da Toyota Material Handling Europe per la riduzione delle proprie emissioni di carbonio e l'azzeramento delle emissioni nette entro il FY2041 hanno ottenuto quest'anno l'approvazione dell'iniziativa Science Based Targets (SBTi): un traguardo importante per l'azienda.

La SBTi ha confermato che i nostri obiettivi di breve e di lungo periodo soddisfano tutti i criteri in termini di orizzonte temporale, copertura delle emissioni e livello di ambizione, e che i nostri obiettivi relativi a Scope 1 e Scope 2 sono in linea con una traiettoria di 1,5 °C.

Gli obiettivi di breve e di lungo periodo che Toyota Material Handling Europe AB si è posta, e che sono stati approvati dalla SBTi, comprendono i seguenti impegni:



- ✔ **Riduzione del 50% delle emissioni assolute di GHG di Scope 1 e 2 entro il FY2031**, rispetto all'anno di riferimento FY2023
- ✔ **Riduzione del 25% delle emissioni assolute di GHG di Scope 3 entro il FY2031**, rispetto all'anno di riferimento FY2023
- ✔ **Riduzione del 90% delle emissioni di GHG di Scope 1, 2 e 3 entro il FY2041**, rispetto all'anno di riferimento FY2023

Ci siamo inoltre prefissati l'obiettivo, fondato su basi scientifiche, di zero emissioni nette di gas serra lungo la catena del valore entro il FY2041: il target più ambizioso raggiungibile nel rispetto della procedura SBTi. La riduzione delle emissioni dirette avrà la priorità e tutte le emissioni residue saranno neutralizzate in conformità ai criteri SBTi prima dell'azzeramento delle emissioni nette.

La SBTi offre alle aziende un percorso chiaramente definito per la riduzione delle emissioni di gas serra al fine di prevenire gli effetti più gravi dei cambiamenti climatici e di sostenere la volontà di contenere il riscaldamento globale al di sotto di 1,5 °C. La SBTi è un'organizzazione leader a livello mondiale che definisce e promuove l'adozione di best practice per la riduzione delle emissioni e il raggiungimento degli obiettivi di azzeramento delle emissioni nette, e noi siamo orgogliosi di aver stabilito degli standard di riduzione delle emissioni di carbonio in linea con la scienza del clima.

Toyota Material Handling Europe è attivamente impegnata a promuovere la gestione delle emissioni di carbonio, l'efficienza energetica e le energie rinnovabili lungo tutta la nostra catena del valore.

TARGET ESG

OBIETTIVI	ESRS	OBIETTIVI	SCADENZA	PROPRIETÀ EXECUTIVE MANAGEMENT TEAM	STATO FY2023	STATO 2024	
<p><b>2.</b> Diventare un leader di settore affidabile in materia di lotta ai cambiamenti climatici</p>	<p><b>E1</b> Cambiamenti climatici</p>	Ottenimento dell'approvazione dei target di zero emissioni nette presentati all'SBTi e relativa pubblicazione	2024	SVP Corporate Development	Presentato	Approvato e pubblicato	✔
		ISO 50001 per tutti gli stabilimenti	2025	SVP Supply	3/5	4/4*	✔
		100% dell'elettricità da fonti rinnovabili per tutti gli stabilimenti	2023	SVP Supply	5/5	2/5	⬅
		Valutazione EcoVadis "Advanced" per tutti gli stabilimenti	2025	SVP Supply	4 "livello intermedio"	2 "livello avanzato", 2 "livello intermedio"	⬆
		ISO 50001 per tutte le società di marketing e vendita e per i magazzini	2025	SVP Market Operations	4/23	7/23, 1/23 certificato da organi esterni secondo standard equivalenti locali	⬆
		100% dell'elettricità da fonti rinnovabili per tutte le società di marketing e vendita e per i magazzini	2024	SVP Market Operations	16/23	14/23	⬅
		Valutazione EcoVadis "Advanced" per tutte le società di marketing e vendita e per i magazzini	2025	SVP Market Operations	0/23	5/23	⬆
		Offerta della versione elettrica per tutti i carrelli nel nostro portfolio	2030	SVP Corporate Development/SVP R&D	90%	90%	⬅
		Presentazione di valutazioni EcoVadis ESG e impronta di carbonio o equivalente da parte dei fornitori di materiali diretti >100.000 euro	2025	SVP Supply	In corso	226/282	⬆
		Impegno ad aderire all'SBTi da parte di fornitori di materiali diretti >100.000 euro	2025	SVP Supply	In corso	29/100	⬆

\* A seguito della fusione tra Toyota Material Handling Manufacturing Italy e Simai, ora abbiamo quattro stabilimenti produttivi e lo stato dell'obiettivo per il 2024 è stato aggiornato di conseguenza



Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance



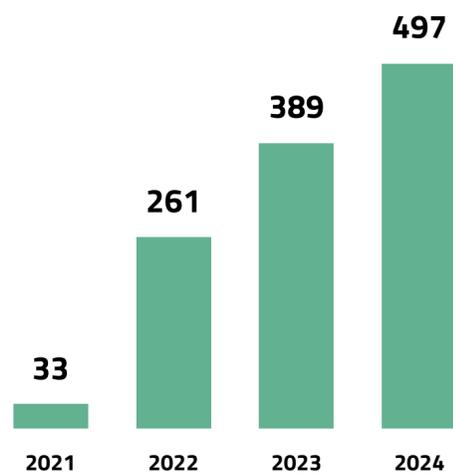
Su 1.153 fornitori valutati da EcoVadis:

- ✔ **497** hanno condiviso la propria Carbon maturity scorecard
- ✔ **354** hanno raggiunto un livello di gestione del carbonio "intermedio" o superiore
- ✔ **222** hanno dichiarato di avere fissato obiettivi per gli Scope 1 e 2
- ✔ **157** hanno dichiarato di avere fissato obiettivi per lo Scope 3
- ✔ **117** hanno dichiarato di avere aderito alla SBTi (dati al 21 ottobre 2024)

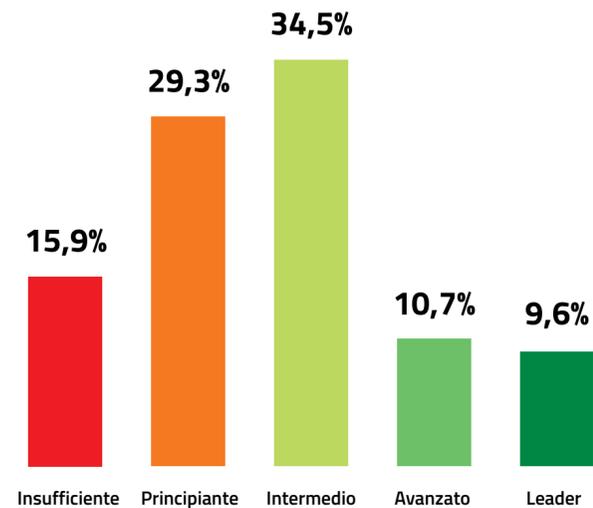
Fare in modo che i nostri fornitori si impegnino maggiormente a favore della decarbonizzazione è un primo passo fondamentale per approfondire la nostra conoscenza dei rischi e delle opportunità legati al clima insiti nella nostra catena del valore a monte.

Al tempo stesso ci stiamo sempre più impegnando a promuovere le strategie per il clima dei nostri clienti, valutando come sostenere le loro priorità di decarbonizzazione. Si tratta di un passo importante per comprendere pienamente i rischi e le opportunità legati al clima insiti nella nostra catena del valore a valle.

### Numero di fornitori con scorecard carbonio pubblicate



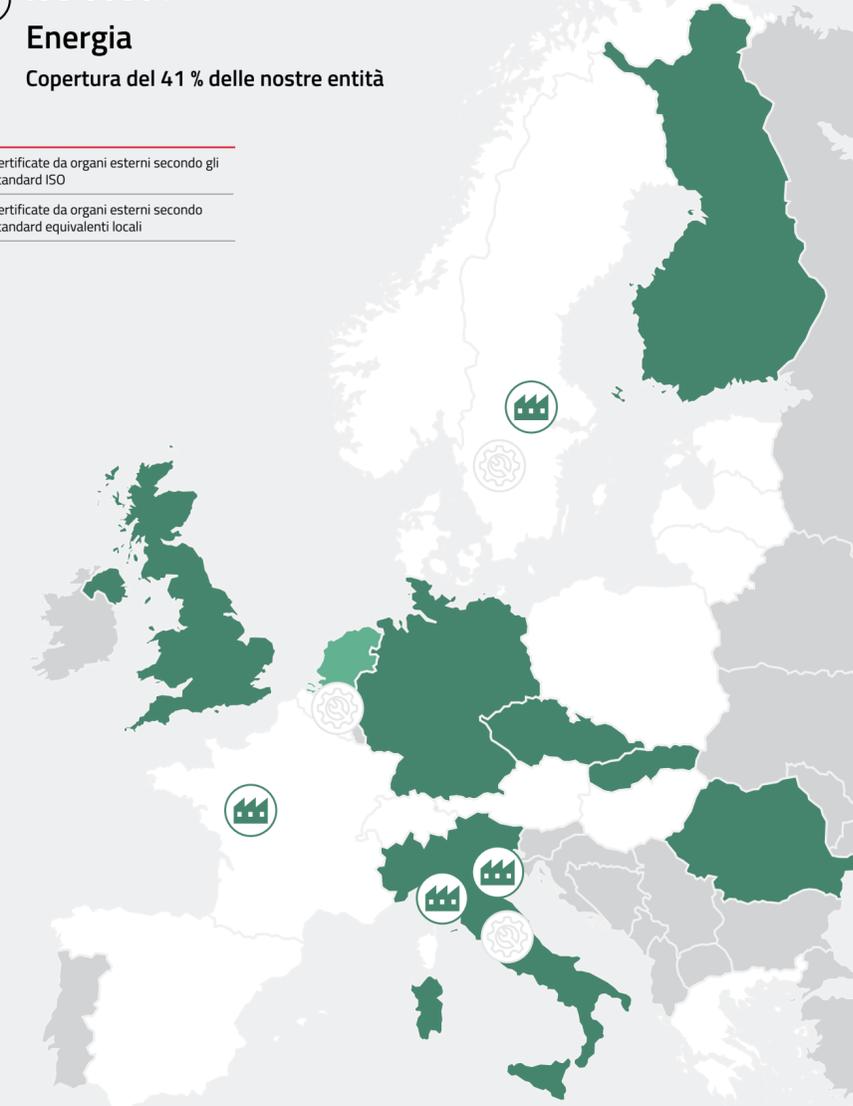
### Distribuzione del livello di gestione del carbonio per 645 fornitori con scorecard carbonio



### ISO 50001 Energia

Copertura del 41 % delle nostre entità

- Certificate da organi esterni secondo gli standard ISO
- Certificate da organi esterni secondo standard equivalenti locali



Logistica dei ricambi | Stabilimento | Società di marketing e vendita

## Aree prioritarie per la decarbonizzazione delle emissioni in linea con i nostri obiettivi di medio periodo per il 2030

### Migliorare l'efficienza energetica e puntare al 100% di energie rinnovabili tramite lo standard ISO 50001

Lo standard ISO 50001 fornisce alle aziende un modo pratico per ridurre le emissioni, migliorando l'efficienza energetica per ridurre il consumo di base. Inoltre sempre più spesso i clienti ci chiedono soluzioni per il cliente energeticamente efficienti e di fornire evidenze delle modalità di gestione energetica nelle nostre attività.

Abbiamo fatto progressi rispetto all'obiettivo della certificazione ISO 50001 per tutti i nostri stabilimenti, le società di marketing e vendita e i magazzini. Il 41% delle nostre entità, e tutti nostri stabilimenti, hanno già ottenuto la certificazione e puntiamo ad arrivare al 100% entro il 2025.

A seguito di un audit sul consumo di energia svolto nel 2024, alcune entità hanno perso lo stato "100% rinnovabile" a causa di un'interpretazione più rigida dei consumi coperti dalla certificazione. Per quanto ci riguarda, continueremo a impegnarci per raggiungere l'obiettivo del 100% dell'elettricità da fonti rinnovabili in tutta l'azienda.



Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance



## Il nostro piano per la transizione a Zero emissioni nette

Scope 1 e 2	Scope 3				
<p><b>Raggiungere zero emissioni nette nelle proprie operations</b></p>	<p><b>Ridurre le emissioni provenienti dai materiali</b></p>	<p><b>Circolarità</b></p>	<p><b>Ridurre le emissioni in fase di utilizzo</b></p>	<p><b>Ridurre le emissioni nella logistica</b></p>	<p><b>Altro</b></p>
30 kt CO <sub>2</sub> e (1%)	657 kt CO <sub>2</sub> e (22,2%)		1.958 kt CO <sub>2</sub> e (66%)	237 kt CO <sub>2</sub> e (8%)	83 kt CO <sub>2</sub> e (2,8%)
<p><b>Garantire che tutta l'energia utilizzata sia a zero emissioni nette e migliorare l'efficienza energetica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> Veicoli a zero emissioni</li> <li> Zero emissioni nette in stabilimenti, società di marketing e vendita e magazzini</li> <li> 100% di elettricità da fonti rinnovabili</li> </ul>	<p><b>Concentrarsi sui due materiali principali con la più elevata intensità di CO<sub>2</sub>e</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> Transizione verso l'acciaio riciclato e green</li> <li> Transizione verso batterie a bassa emissione di CO<sub>2</sub></li> </ul>	<p><b>Migliorare la progettazione ecocompatibile e la vita utile dei carrelli</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> Uso di materiali e componenti riciclati</li> <li> Estensione della vita utile</li> </ul>	<p><b>Collaborare con i clienti per passare a fonti energetiche a bassa emissione di carbonio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> Carburanti a basse emissioni per motori a combustione (HVO, GPL bio)</li> <li> Elettricità rinnovabile</li> <li> Aumento dell'efficienza energetica</li> <li> Portfolio di carrelli a prova di futuro</li> </ul>	<p><b>Ottimizzare le soluzioni di logistica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> Modalità di trasporto a minor tenore di carbonio</li> <li> Veicoli elettrici e a biocarburante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Riduzione o ottimizzazione dei viaggi di lavoro</li> <li> Soluzioni intelligenti per il pendolarismo dei dipendenti</li> </ul>



“Siamo estremamente orgogliosi del fatto che SBTi abbia approvato i nostri obiettivi: si tratta di un risultato importante a coronamento di due anni di lavoro che non sarebbe stato possibile senza la partecipazione di tutti i reparti dell'azienda. Un successo a cui hanno contribuito un gruppo di esperti e di champions, numerosi colleghi di Toyota Material Handling Europe e l'Executive Management Team.”

**Gaëtan Lousberg**  
Net Zero Programme Lead,  
Toyota Material Handling Europe



Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance



## Decarbonizzazione del nostro portfolio

Uno dei nostri target principali in materia di decarbonizzazione riguarda la riduzione delle emissioni nella fase d'uso dei nostri carrelli. In questo ambito uno degli obiettivi posti consiste nell'offrire una versione elettrica di tutti i carrelli prodotti da Toyota Material Handling Europe entro il 2030.

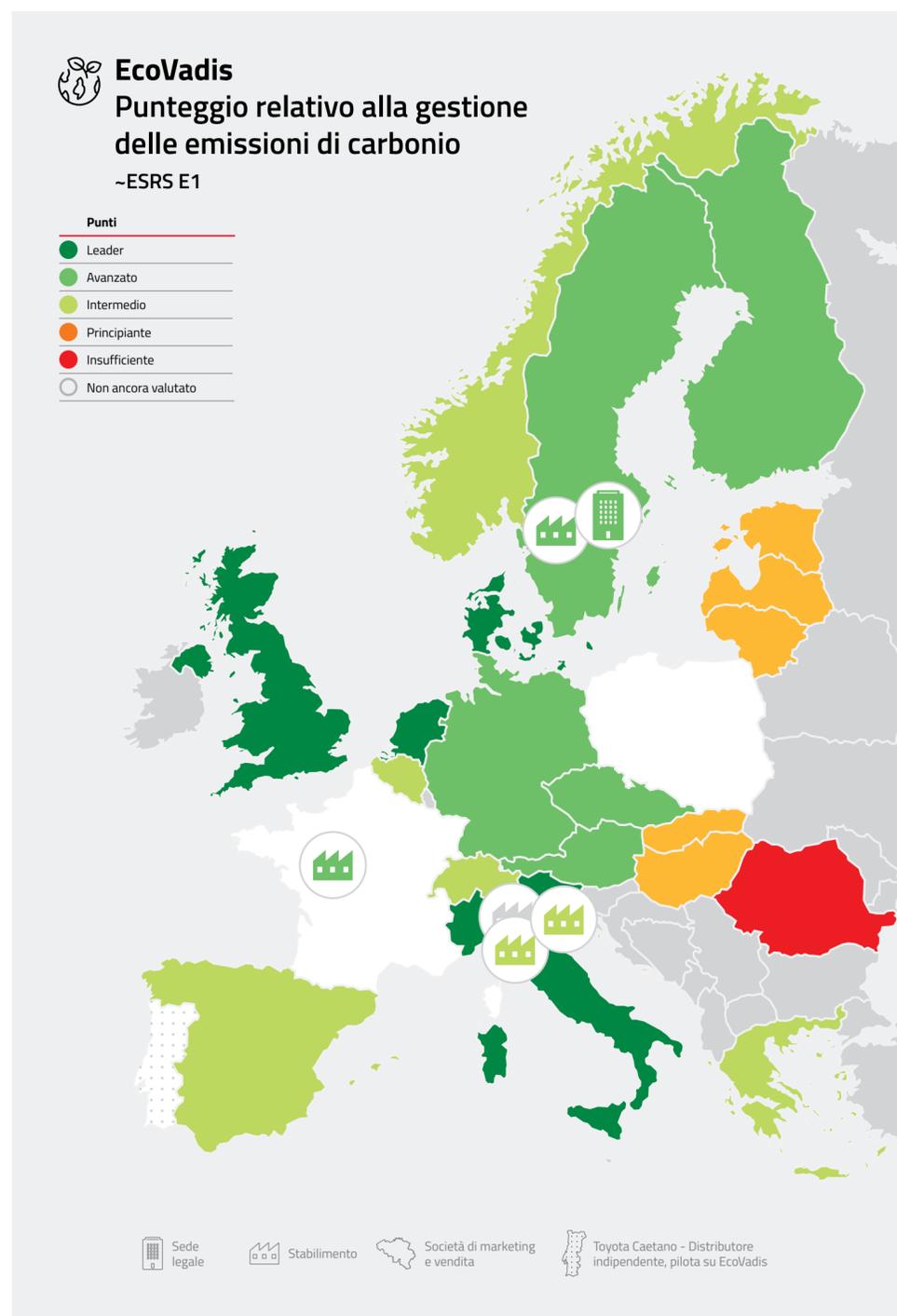
Il 90% del nostro portfolio è già dotato di motori elettrici e stiamo lavorando per colmare il divario ancora in essere con soluzioni elettriche a batteria e a celle di combustibile. Stiamo inoltre studiando l'utilizzo dei biocarburanti per contribuire a ridurre l'impronta di carbonio dei carrelli alimentati da motori a combustione interna.

Nell'ambito del nostro impegno a favore dell'azzeramento delle emissioni, incrementeremo l'uso di acciaio riciclato prodotto con elettricità fossil-free e biogas, riducendo così l'impronta di carbonio delle materie prime utilizzate per la produzione dei nostri carrelli. L'acciaio a bassa emissione di carbonio deve diventare una materia prima standard per i nostri prodotti, a partire dai modelli più popolari della gamma di transpallet manuali.

## Evoluzione di EcoVadis

Accanto ai punteggi ESG, il fornitore di valutazioni di sostenibilità aziendale EcoVadis ha recentemente aggiunto un punteggio relativo alla gestione delle emissioni di carbonio per aiutare le aziende a valutare le performance relative al carbonio.

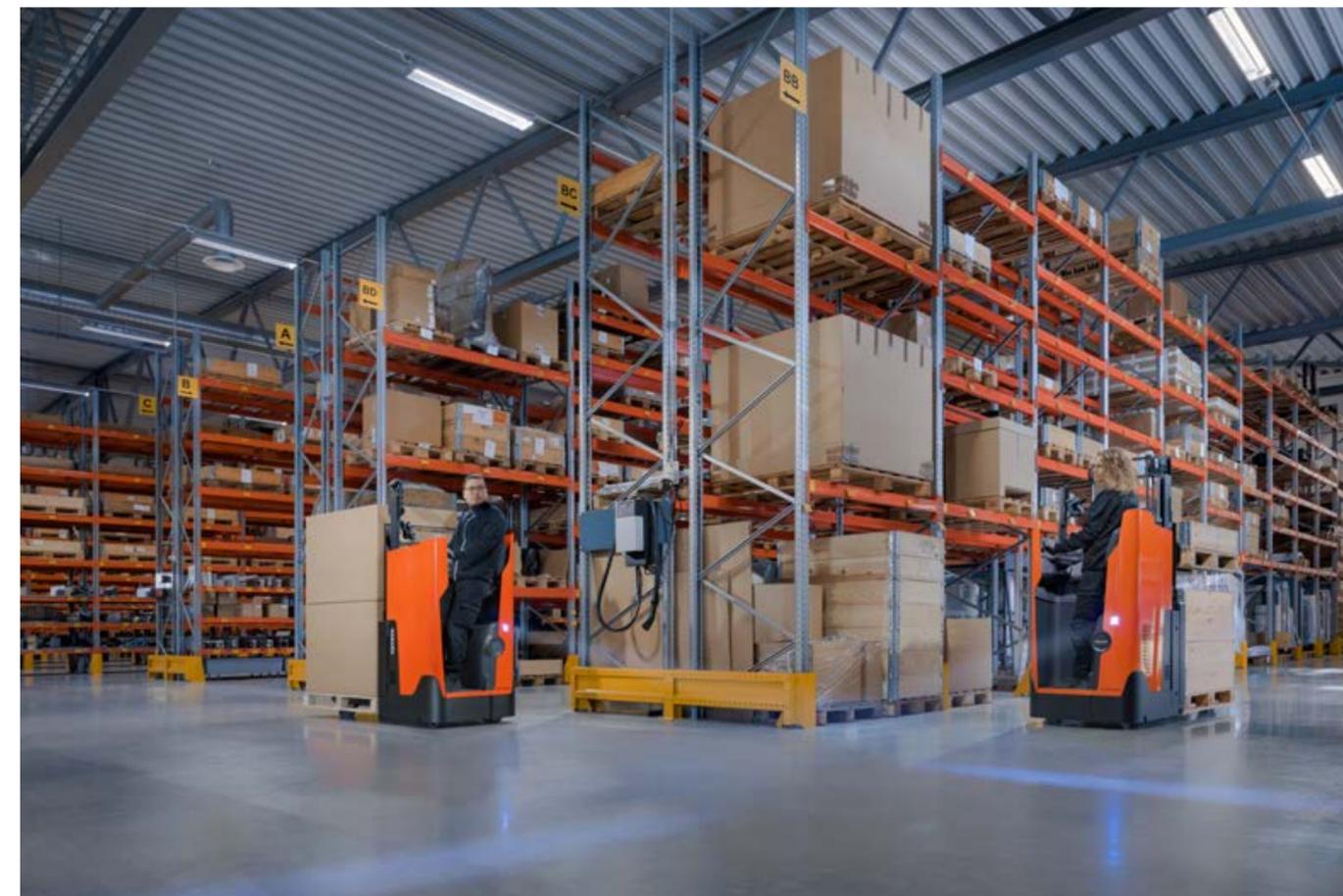
Desideriamo che tutti i nostri stabilimenti e le nostre entità ottengano una valutazione EcoVadis "Avanzata" entro il 2025. Il 21% ha già raggiunto questo livello.



## Valutare nuove opportunità

Grazie al Net Zero programme, nell'ambito del quale centinaia di nostri collaboratori hanno contribuito alla formulazione degli obiettivi di riduzione delle emissioni e ci hanno aiutato a pianificare le strategie di decarbonizzazione a livello locale, stiamo studiando nuovi percorsi da intraprendere con alcuni clienti consolidati e nuove opportunità di collaborazione. La legislazione dell'UE in materia di Green Deal dovrebbe continuare a promuovere l'adozione di forme di energia alternative e di infrastrutture elettriche più avanzate, con un conseguente miglioramento della maturità tecnologica.

Abbiamo elaborato una roadmap della decarbonizzazione più dettagliata per le attività fino al 2030, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi SBTi di medio periodo. Anche la nostra impronta di carbonio è stata sottoposta a audit e i risultati di questa analisi serviranno a definire le nostre priorità in tema di decarbonizzazione. Desideriamo portare avanti il nostro percorso verso il successo senza lasciare niente al caso.





Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance



## Il nostro consumo energetico

### Mix di consumo energetico di Toyota Material Handling Europe (Modello ESRS E1-5)

ESRS E1-5 paragrafo 35. L'informativa richiesta al paragrafo 33 comprende il consumo totale di energia in MWh delle proprie operations, come indicato di seguito:		MWh
<b>(a) Consumo totale di energia da fonti non rinnovabili per settori ad alto impatto climatico disaggregato per:</b>		
i.	Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	0,00
ii.	Consumo di combustibile da petrolio grezzo e derivati del petrolio	100.565,30
iii.	Consumo di combustibile da gas naturale	26.410,29
iv.	Consumo di combustibile da altre fonti non rinnovabili	8,67
v.	Consumo da fonti nucleari	0,00
vi.	Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti non rinnovabili, acquistati o acquisiti	9.968,57
<b>(b) Consumo totale di energia da fonti rinnovabili disaggregato per:</b>		
i.	Consumo di combustibile da fonti rinnovabili (inclusi biomasse, biogas, rifiuti di carburanti non fossili, idrogeno da fonti rinnovabili, ecc.)	14.439,78
ii.	Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	59.210,21
iii.	Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	2.067,48
<b>(a) Consumo totale di energia da fonti non rinnovabili: calcolato dalla somma delle righe (a)</b>		<b>136.952,83</b>
Quota di fonti non rinnovabili sul consumo totale di energia (%)		64,4%
<b>Somma</b>	<b>(b) Consumo totale di energia da fonti rinnovabili: calcolato dalla somma delle righe (b)</b>	<b>75.717,47</b>
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)		35,6%
<b>Consumo totale di energia</b>		<b>212.670,30</b>

### Produzione di energia da fonti rinnovabili rispetto alla produzione di energia da fonti non rinnovabili di Toyota Material Handling Europe (Modello ESRS E1-5)

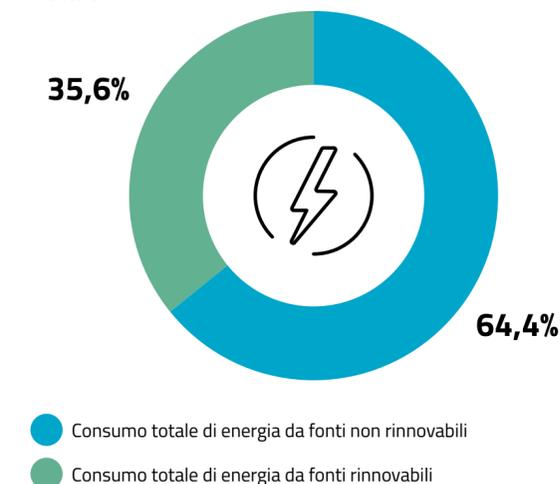
ESRS E1-5 paragrafo 36. Inoltre, ove applicabile, l'impresa disaggrega e indica separatamente la propria produzione di energia da fonti non rinnovabili e la produzione di energia da fonti rinnovabili in MWh.		MWh
Produzione di energia da fonti non rinnovabili		0,00
Produzione di energia da fonti rinnovabili		2.508,79
Energia solare prodotta		2.508,79
Energia eolica prodotta		0,00

### Intensità energetica di Toyota Material Handling Europe

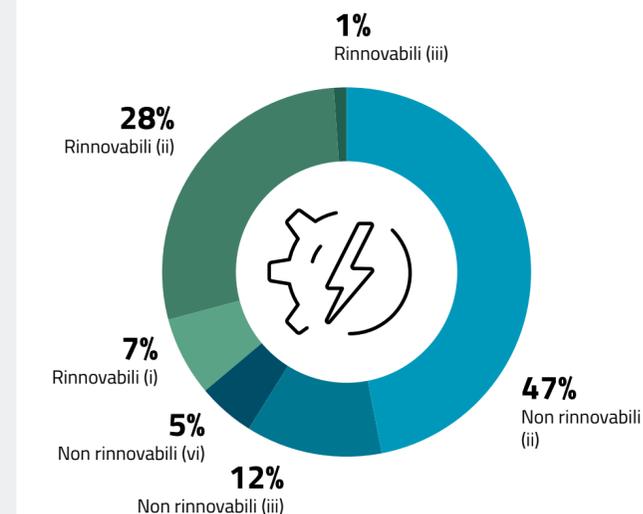
ESRS E1-5 paragrafo 37. L'impresa fornisce informazioni sull'intensità energetica (consumo totale di energia rispetto ai ricavi netti) associata alle attività in settori ad alto impatto climatico.		Valore (MWh/milioni di €)
Intensità energetica in base ai ricavi netti		59,68

#### Consumo di energia (GWh)

**212,7 GWh**  
Totale



#### Consumo di energia in base al combustibile (GWh)





Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance

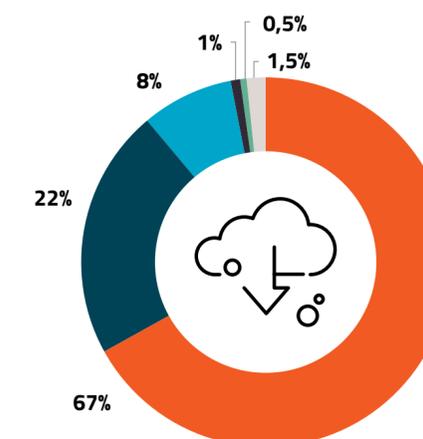


## Categorizzazione delle nostre emissioni di gas serra verificate

Tipo di ambito	Breve descrizione OPPURE motivo dell'esclusione (se applicabile)	Emissioni verificate (tCO <sub>2</sub> e)
<b>Scope 1</b>		28.417
<b>Scope 2 (basato sull'ubicazione)</b>		6.572
<b>Scope 2 (basato sul mercato)</b>		1.782
<b>Non pertinente</b>		3.895
<b>Totale Scope 3:</b>		2.934.992
<b>Cat 1 – Beni e servizi acquistati</b>	Emissioni da beni approvvigionati le cui fonti di emissioni chiave sono acciaio, batterie (Li-ion e piombo-acido), alluminio, oli, gomma, rame ecc. Emissioni da imballaggi e server di dati	657.041
Sottocategoria: Servizi di cloud computing e data centre		227
<b>Cat 2 – Beni strumentali</b>	Emissioni da beni strumentali come macchinari, edifici, ecc.	35.831
<b>Cat 3 – Attività legate ai combustibili e all'energia   (non incluse nello Scope 1 o 2)</b>	Emissioni Wheel-to-tank (WTT) relative ai combustibili e all'elettricità usata nelle operations	7.368
<b>Cat 4 – Trasporto e distribuzione a monte</b>	Trasporti in entrata e in uscita pagati da Toyota Material Handling Europe (su strada, rotaia, aerei, marittimi)	236.716
<b>Cat 5 – Rifiuti generati nel corso delle operazioni</b>	Emissioni dai rifiuti generati nel corso delle operations	1.706
<b>Cat 6 – Viaggi d'affari</b>	Emissioni da viaggi per lavoro (in aereo, treno, su strada, pernottamenti in albergo)	4.179
<b>Cat 7 – Pendolarismo dei dipendenti</b>	Pendolarismo, viaggi di lavoro in aereo, treno, auto a noleggio, alloggio in albergo	8.623
<b>Cat 8 – Beni in leasing a monte</b>	N/A - Non sono presenti beni in leasing a monte	
<b>Cat 9 – Trasporto e distribuzione di prodotti venduti</b>	Il trasporto a valle di Scope 3 è escluso in quanto le emissioni dell'attività sono sotto la soglia*	Escluso
<b>Cat 10 – Trasformazione dei prodotti venduti</b>	Emissioni da trasformazione a valle di unità montate non finite	7
<b>Cat 11 – Uso dei prodotti venduti</b>	Emissioni nella fase d'uso derivate dall'utilizzo del prodotto durante la loro vita utile - sulla base dei carrelli venduti nell'anno e della quantità di combustibili (carrelli ICE) ed elettricità (carrelli elettrici) consumata nelle diverse aree geografiche	1.957.946
Sottocategoria: Uso dei prodotti venduti - Produzione UE		1.947.814
Sottocategoria: Uso dei prodotti venduti - Importazioni		10.132
<b>Cat 12 – Trattamento di fine vita dei prodotti venduti</b>	Emissioni dal trattamento di fine vita in base ai materiali delle unità vendute	20.879
<b>Cat 13 – Beni in leasing a valle</b>	Emissioni in fase d'uso da beni in leasing a valle non appartenenti a Toyota Material Handling Europe	4.696
<b>Cat 14 – Franchising</b>	N/A - Non sono presenti franchising	
<b>Cat 15 – Investimenti</b>	N/A - Non sono presenti investimenti	
<b>Totale Scope 1, 2 e 3 (basato sull'ubicazione)</b>		<b>2.969.981</b>
<b>Totale Scope 1, 2 e 3 (basato sul mercato)</b>		<b>2.965.191</b>

### Emissioni di Scope 3 di Toyota Material Handling Europe

**2.934.992 (tCO<sub>2</sub>e)**  
Totale



- 67% Uso dei prodotti venduti
- 22% Beni e servizi acquistati
- 8% Trasporto e distribuzione a monte
- 1% Beni strumentali
- 0,5% Pendolarismo dei dipendenti
- 1,5% Altre categorie

\* Le emissioni di questa categoria derivano dai trasporti di retailer indipendenti. Le emissioni totali dai trasporti sono circa l'8% dello Scope 3, mentre circa il 50% di tali emissioni sono trasporti in uscita (ovvero il 4% delle emissioni totali di Scope 3), come vengono categorizzati i trasporti di concessionari indipendenti. Circa il 25% delle vendite avviene tramite concessionari indipendenti, per cui circa l'1% di emissioni, al massimo, deriva dai trasporti a valle. Di conseguenza, l'attività è al di sotto della soglia e ritenuta idonea per l'esclusione



Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance



ESRS E2 Inquinamento

# Controllare e prevenire l'inquinamento

In quanto produttore industriale, vediamo continuamente sull'utilizzo di sostanze potenzialmente pericolose nelle nostre operations e sulla loro presenza nei componenti dei nostri carrelli. In caso di necessità, tali sostanze sono normalmente utilizzate in piccole quantità e in ambienti controllati al fine di prevenire fuoriuscite.

## Identificazione delle sostanze potenzialmente pericolose

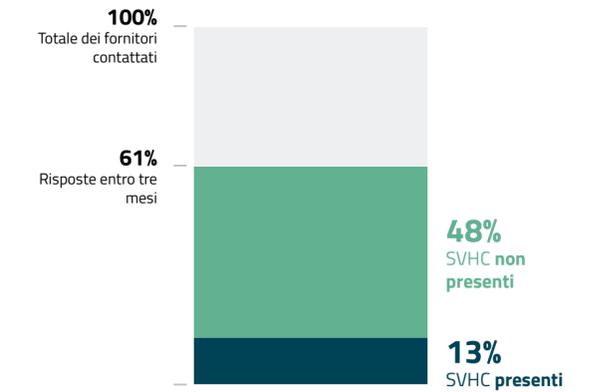
Collaboriamo con i nostri fornitori all'identificazione, alla gestione e alla stesura di elenchi di sostanze estremamente preoccupanti (SVHC). Ai fornitori è richiesto di conformarsi alle leggi e ai regolamenti applicabili in materia di etichettatura, progettazione, produzione, riciclo e smaltimento.

I reparti R&D e Purchasing collaborano con i nostri fornitori all'identificazione delle SVHC e alla ricerca di potenziali sostituti. Recentemente abbiamo integrato nel nostro processo di sviluppo dei prodotti alcuni obblighi di limitazione delle sostanze preoccupanti (SOC) in generale.

Prendendo in considerazione questo aspetto all'inizio del processo di sviluppo dei prodotti, la nostra catena di fornitura è obbligata a cercare delle alternative, nell'ottica di una riduzione dell'uso delle SVHC. Per esempio, il polivinilcloruro (PVC) è un materiale contenente SOC, perciò limitarne l'uso nei nostri prodotti consente di limitare anche la presenza di SVHC. Il nostro obiettivo è quindi quello di individuare eventuali alternative e di sostituire il PVC con materiali più sicuri, eliminando così il rischio nella catena di fornitura. I clienti ci stanno già chiedendo di fornire una dichiarazione che attesti l'assenza di PVC.

Tali obblighi di limitazione sono già stati integrati in progetti relativi a carrelli elevatori controbilanciati e continueranno a essere applicati al resto del nostro portfolio. In assenza di alternative disponibili, sarà necessario fornire una spiegazione esauriente.

### Monitoraggio delle SOC nei nostri fornitori



TARGET ESG

OBIETTIVI	ESRS	OBIETTIVI	SCADENZA	PROPRIETÀ EXECUTIVE MANAGEMENT TEAM	STATO FY2023	STATO 2024
3. Adottare un approccio di gestione del rischio per garantire che l'intera catena del valore si impegni per evitare conseguenze negative per l'ambiente	E2 Inquinamento	ISO 14001 per tutti gli stabilimenti (importante anche per una maggiore conformità a ESRS E3, ESRS E4 e ESRS E5)	2025	SVP Supply	5/5	4/4*
		ISO 14001 per tutte le società di marketing e vendita e per i magazzini	2027	SVP Market Operations	10/23	9/23, 1/23 certificato da organi esterni secondo standard equivalenti locali
		ISO 14001 per fornitori di materiali diretti >100.000 euro	2025	SVP Supply	98%	86% a seguito di un procedimento di calcolo più preciso
	E3 Acque	Valutazione completa del rischio idrico per tutte le sedi di Toyota Material Handling Europe, come richiesto dai criteri della tassonomia UE "Non arrecare un danno significativo"	2025	SVP Finance/SVP Corporate Development	In corso	N/A per questo rapporto
	E4 Biodiversità	Valutazione completa del rischio per la biodiversità per tutte le sedi di Toyota Material Handling Europe, come richiesto dai criteri della tassonomia UE "Non arrecare un danno significativo"	2025	SVP Finance/SVP Corporate Development	In corso	In corso
Aggiornamento del Codice di condotta per fornitori per allinearli completamente con i sotto-sottotemi rilevanti elencati nell'ESRS E4		2027	SVP Supply/SVP Finance	In corso	N/A per questo rapporto	

\* A seguito della fusione tra Toyota Material Handling Manufacturing Italy e Simai, ora abbiamo quattro stabilimenti produttivi e lo stato dell'obiettivo per il 2024 è stato aggiornato di conseguenza



Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

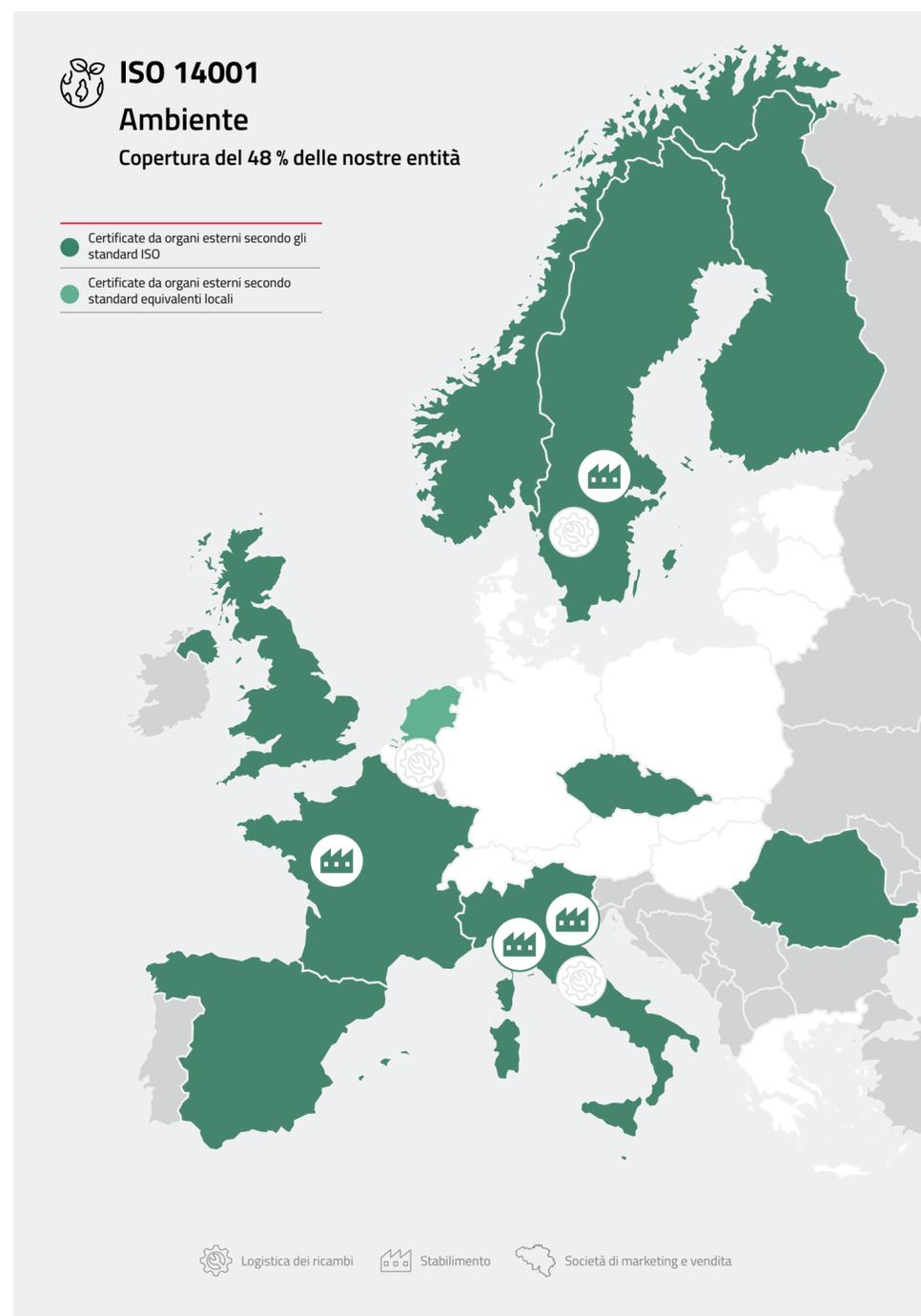
Governance



Il nostro Codice di condotta per i fornitori afferma che i fornitori sono tenuti a rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili, come la direttiva UE REACH (sulla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche) e la direttiva RoHS (sulla restrizione delle sostanze pericolose), che vietano o limitano l'uso di determinate sostanze.

La nostra azienda continua a implementare vari processi per passare a sostanze meno inquinanti ove possibile, per ridurre al minimo il rischio di fuoriuscita e segnalare eventuali fuoriuscite che si verificano nelle nostre operations.

A questo scopo ci siamo già allineati allo standard **ISO 14001** sui sistemi di gestione ambientale in tutti i nostri stabilimenti e abbiamo chiesto ai nostri fornitori chiave di fare altrettanto. Ci stiamo adoperando per garantire che anche tutte le nostre società di marketing e vendita e i magazzini si conformino allo standard ISO 14001 entro il 2027.



## Maggiore condivisione delle informazioni sulle SOC grazie a un software

Toyota Material Handling Manufacturing Italy è stata la prima entità ad adottare un software in grado di analizzare l'uso di sostanze preoccupanti (SOC) nei prodotti e nei componenti.

Il software consente un monitoraggio completo della conformità alla normativa sulle SOC, riducendo così il carico di lavoro e migliorando la condivisione delle informazioni con i nostri fornitori. Da quando il software è in uso il tasso di risposta dei fornitori sull'utilizzo delle SOC è cresciuto del 15%.

Il software consente inoltre di chiedere informazioni sulle norme e direttive applicabili al prodotto, quali il regolamento REACH e la Direttiva quadro sui rifiuti dell'UE.

La prossima tappa prevede l'esecuzione di studi di fattibilità per l'automazione completa e, se i risultati saranno soddisfacenti, nel corso dei prossimi anni il software sarà implementato nelle nostre entità in Svezia e in Francia.



“Quello per la riduzione dell'inquinamento è un percorso a cui ci siamo dedicati, guidati dalle normative ambientali e dall'impegno a migliorare, passo dopo passo, norma dopo norma.”

### Bianca Ionesei

Product Engineer Design for Environment, Toyota Material Handling Manufacturing Italy



Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance



## Elaborazione di una procedura per la condivisione dei dati sulle SVHC

In base al regolamento REACH dell'UE, abbiamo l'obbligo di informare i clienti su tutti i prodotti contenenti SVHC. Ogni anno aggiorniamo il documento REACH sul nostro sito web per rendere disponibili questi dati ai clienti, e abbiamo sviluppato un approccio standardizzato ed efficiente per fornire le informazioni, grazie al quale tutti all'interno dell'azienda conoscono il loro ruolo, le informazioni che ci si aspetta da loro e le tempistiche per la condivisione.

Con una legislazione che si evolve così rapidamente, stare al passo e garantire la conformità è una vera e propria sfida. Una buona collaborazione con i fornitori è perciò essenziale per assicurare trasparenza e una buona gestione dei dati.

La futura implementazione del software sull'uso delle SOC, nonché l'elaborazione di una procedura che consenta di conformarsi a eventuali future restrizioni delle sostanze utilizzate nei nostri prodotti, ci aiuterà a prevenire l'inquinamento in modo ancora più efficiente.

### Aggiornamenti annuali relativi alla conformità al regolamento REACH



### ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi

## Valutazione del nostro impatto

Il prossimo anno svolgeremo una valutazione della biodiversità nell'ambito della nostra azienda, nel corso della quale saranno analizzati vari siti per verificare quale sia il loro impatto su aree protette e sensibili in termini di biodiversità.

Per individuare le zone protette poste vicino ai siti ci serviremo della mappa Natura 2000 dell'UE, una rete europea di aree naturali protette. Quindi con l'ausilio delle applicazioni dell'Osservatorio digitale per le aree protette (DOPA) tratteremo un quadro della popolazione di determinate specie nelle aree protette.

L'analisi si concentrerà sugli impianti e sugli stabilimenti di assemblaggio, in quanto le società di marketing e vendita non rientrano nell'ambito in questione, essendo perlopiù collocate lontano da aree protette.

Stiamo discutendo con i collaboratori che ci assisteranno in questo progetto per stabilire come integrare i risultati della valutazione nella nostra strategia futura. Speriamo di poter illustrare i progressi compiuti nel nostro prossimo rapporto sulla sostenibilità.



Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

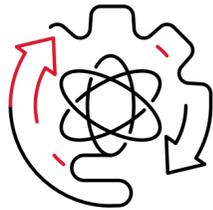
Sociale

Governance



**E5** Uso delle risorse ed economia circolare

# Sviluppo della nostra nuova metodologia LCA



Da molti anni le valutazioni del ciclo di vita (LCA) sono al centro della discussione con i nostri stakeholder. Per esempio un numero crescente di clienti ci chiede di fornire informazioni sulle LCA dei nostri prodotti. Anche regolamenti audaci e rigorosi offrono al nostro settore, e alla nostra azienda, l'opportunità di innovare e di passare a un modello aziendale di economia circolare.

## Metodologia LCA di Toyota Material Handling Europe



La metodologia LCA sviluppata di recente da Toyota Material Handling Europe è un passo importante in questa direzione ed è destinata a costituire la base del modo in cui comunicheremo le performance ambientali dei nostri prodotti in futuro. La presenza di un metodo su misura per i nostri prodotti ci consente di mettere a confronto l'impatto ambientale di questi ultimi e dei progetti dell'organizzazione. La metodologia si basa su un approccio "dalla culla alla tomba", è conforme agli standard ISO 14040 e ISO 14044, consentirà di valutare varie categorie di impatto ambientale ed è stata sottoposta a revisione critica da parte di terzi.

Attualmente stiamo monitorando gli sviluppi a livello europeo relativi all'impronta ambientale di prodotto (PEF), che si trova in una fase di transizione che dovrebbe concludersi nel 2025, prima di procedere al lancio della metodologia. L'obiettivo è quello di essere pienamente conformi a quanto richiesto dalle norme UE che entreranno presto in vigore.

Questa metodologia ci consentirà di analizzare più approfonditamente l'impatto dei nostri prodotti, di rispondere alla richiesta dei clienti di "prodotti e servizi circolari" e di conformarci a tutte le norme vigenti a partire dal Green Deal europeo, in cui la LCA è un pilastro fondamentale per l'analisi dell'uso delle risorse, del consumo e della produzione sostenibile. In qualità di azienda i cui obiettivi sono stati approvati dall'iniziativa Science Based Targets (SBTi), i nostri LCA devono mirare a obiettivi che abbiano un fondamento scientifico tanto a livello di prodotto quanto a livello di processo.

**TARGET ESG**

OBIETTIVI	ESRS	OBIETTIVI	SCADENZA	PROPRIETÀ EXECUTIVE MANAGEMENT TEAM	STATO FY2023	STATO 2024
4. Prosecuzione del viaggio verso un business model più circolare	E5 Uso delle risorse ed economia circolare	Consolidamento di varie iniziative funzionali e locali in un'unica strategia di circolarità interfunzionale	2026	SVP Corporate Development	In corso	In corso
		Esecuzione di una LCA completa per una famiglia di prodotti	2024	SVP R&D	In corso	In corso
		Progettazione ecocompatibile - definizione chiara di target % per i materiali riciclati (metalli)	2024	SVP R&D/SVP Supply	In corso	In corso

\* A seguito della fusione tra Toyota Material Handling Manufacturing Italy e Simai, ora abbiamo quattro stabilimenti produttivi e lo stato dell'obiettivo per il 2024 è stato aggiornato di conseguenza

✔ Completato 
 ➡ Migliorato 
 ⏪ In corso 
 ⬇ Modificato



Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance

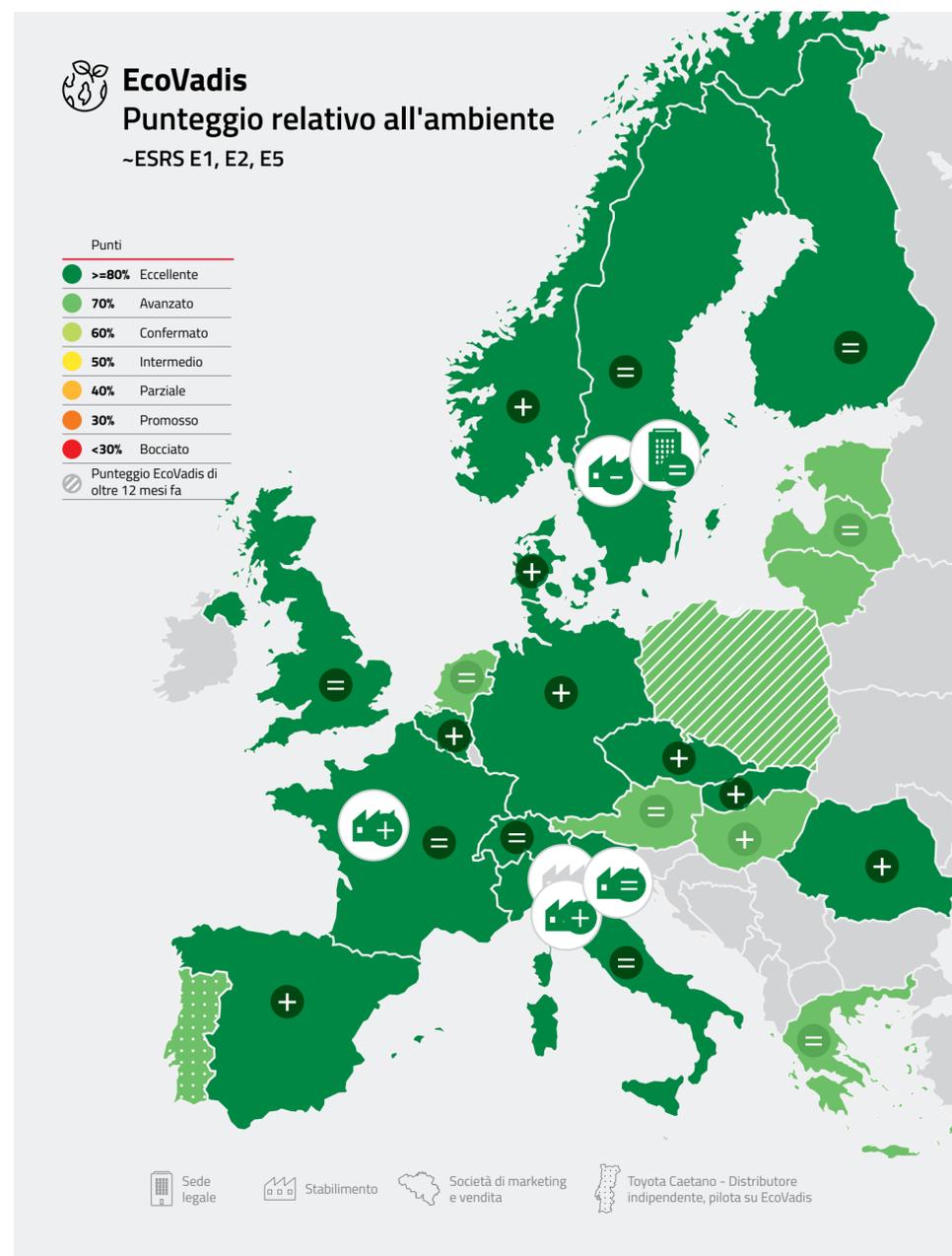


## Un nuovo approccio alle nostre dichiarazioni ambientali di prodotto

Allineandoci allo standard [ISO 23434](#), dedicato alla sostenibilità dei carrelli industriali, abbiamo implementato una nuova procedura per le dichiarazioni ambientali di prodotto.

Lo standard fornisce delle linee guida in tema di comunicazione delle informazioni sulla sostenibilità relative ai carrelli industriali. È richiesta la comunicazione della CO<sub>2</sub> equivalente emessa durante l'attività e nella dichiarazione i materiali vengono divisi in cinque categorie: acciaio, ghisa, batterie, plastica/gomma e altri componenti (compresi quelli elettrici ed elettronici).

Quest'anno abbiamo pubblicato le dichiarazioni per tutti i prodotti controbilanciati elettrici secondo questa nuova procedura. La prossima tappa sarà l'elaborazione delle dichiarazioni per i carrelli controbilanciati a combustione interna, in programma per il prossimo anno. Le dichiarazioni esistenti per i carrelli da magazzino saranno aggiornate per conformarsi alla nuova procedura nell'ambito di nuovi progetti di sviluppo.



“Il nuovo Centro di ricondizionamento (RFC) accresce la capacità di estendere la vita utile dei nostri carrelli e di far fronte alla richiesta di “carrelli circolari” da parte dei clienti. Desideriamo continuare a innovare e a muoverci verso un modello di business basato sull’economia circolare.”

**Per Fyrenius**  
VP Corporate Development,  
Toyota Material Handling Europe



Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance



## Il centro di ricondizionamento in Francia offre una nuova vita ai carrelli

A seguito del successo dei progetti pilota del 2021, Toyota Material Handling Manufacturing France, in collaborazione con Toyota Material Handling Europe Rental & Used, ha ufficialmente lanciato il Centro di ricondizionamento (RFC) di Ancenis, costituito da 3.000 m<sup>2</sup> di officina per il restauro, la riparazione e il ricondizionamento dei carrelli. Il team RFC è composto da 45 collaboratori e comprende dei tecnici esperti in grado di fare diagnosi e riparare i carrelli dell'intero portfolio di Toyota Material Handling Europe.

Ogni carrello segue un percorso che va dal controllo di sicurezza al controllo di qualità finale, passando attraverso stazioni di lavoro dedicate alle riparazioni meccaniche, alla manutenzione dell'impianto idraulico, alla verniciatura e all'assemblaggio. Attualmente l'RFC serve otto delle nostre società di marketing e vendita ed entro il 2025 dovrebbe arrivare ad accogliere un centinaio di carrelli al mese. Presso l'RFC vengono ricondizionati carrelli controbilanciati (elettrici e con motori a combustione interna (IC)), elevatori e carrelli retrattili.

Ci siamo adoperati per offrire prodotti standard ricondizionati di alta qualità, grazie a un assetto industriale che segue i principi del Toyota Production System (TPS), e per garantire i volumi per il futuro.

Estendendo la vita utile dei nostri carrelli, questa iniziativa ci aiuterà a raggiungere i nostri obiettivi di sostenibilità e a fornire sempre più carrelli e servizi circolari ai nostri clienti.



## Colmare le lacune dell'economia circolare

Da oltre un decennio collaboriamo con l'Università di Linköping (LiU) , in particolare su progetti incentrati sull'approccio Toyota alla sostenibilità. Nell'ambito del progetto più recente, la LiU è chiamata ad analizzare le nostre performance ambientali e il modo in cui vengono influenzate dallo sviluppo dei prodotti, concentrandosi sulle attività essenziali per la sostenibilità, quali la riparazione, il riuso, il ricondizionamento e la rilavorazione.

La LiU collabora con gli ingegneri del team R&D Design for Development, intervistando il personale di vari reparti e tenendo dei workshop, al fine di verificare come collegare in modo ottimale le attività strategiche per la sostenibilità alle decisioni adottate in un contesto di sviluppo, considerando sia le decisioni a livello di progetto sia le scelte di progettazione individuali.

Mentre il nostro percorso verso zero emissioni nette prosegue, il progetto si propone di migliorare l'efficienza organizzativa e la comunicazione, aiutando a colmare il divario tra i processi esistenti e il modo in cui questi ultimi si inseriscono nella più ampia strategia di sostenibilità aziendale.



Messaggio della  
Direzione

Principali risultati  
del 2024

Membri del  
Comitato ESG

 Informativa  
generali

 Ambiente

 Sociale

 Governance



# Sociale

- ➔ **Obiettivo 5.**  
Miglioramento continuo in materia di salute, sicurezza e benessere
- ➔ **Obiettivo 6.**  
Introdurre diversità, equità e inclusione quali basi della nostra cultura in tutta la nostra rete europea
- ➔ **Obiettivo 7.**  
Attrarre e conservare talenti
- ➔ **Obiettivo 8.**  
Formazione e sviluppo
- ➔ **Obiettivo 9.**  
Garantire ai lavoratori in tutta la catena del valore l'accesso a condizioni di lavoro sicure ed eque e il rispetto dei loro diritti umani



YOU HAVE THE  
OPPORTUNITY  
TO **GROW**



Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance



TARGET ESG

OBIETTIVI	ESRS	OBIETTIVI	SCADENZA	PROPRIETÀ EXECUTIVE MANAGEMENT TEAM	STATO FY2023	STATO 2024
5. Miglioramento continuo in materia di salute, sicurezza e benessere	S1 Forza lavoro propria	Certificazione ISO 45001 per tutti gli stabilimenti	2024	SVP Supply	5/5	4/4*
		Certificazione ISO 45001 per tutte le società di marketing e vendita e per i magazzini	2029	SVP Market Operations	7/23	6/23 certificati, 2/23 certificati da organi esterni secondo standard equivalenti locali
		Zero incidenti rilevanti	2030	SVP Human Resources	30	29
		Assenteismo minimo un giorno al di sotto della media UE	2026	SVP Human Resources	12,23 giorni/dipendente	11,49 giorni/dipendente
		Formazione di base su salute e sicurezza per tutti i nuovi dipendenti	2024	SVP Human Resources	Avviata a novembre 2023	Parte della formazione di onboarding, disponibile anche in e-learning
6. Introdurre diversità, equità e inclusione quali basi della nostra cultura in tutta la nostra rete europea	S1 Forza lavoro propria	I team di management a livello aziendale e locale devono sottoscrivere un impegno in materia di diversità, equità e inclusione	2024	SVP Human Resources	In corso	Completato
		Lancio di corsi di formazione sui pregiudizi inconsci	2026	SVP Human Resources	In corso	In corso
		Creazione dei team di DE&I locali	2024	SVP Human Resources	In corso	Completato
		Aggiunta di un nuovo KPI per monitorare i casi di discriminazione e molestie: zero casi di discriminazione o molestie	2024	SVP Human Resources	N/A	Nuovo KPI: zero casi di discriminazione o molestie in base al numero dei casi di cui al Codice di condotta segnalati
		Miglioramento della rappresentanza dei generi sottorappresentati	A partire dal 2025	SVP Human Resources	N/A	Nuovo KPI: aumento dell'1% annuo del numero di donne manager e aumento del 2% annuo dei dipendenti di sesso femminile
7. Attrarre e conservare talenti	S1 Forza lavoro propria	Turnover inferiore al 10%	2024	SVP Human Resources	10,64%	9,44%
		Colloqui di uscita per il 90% dei dimissionari	2024	SVP Human Resources	80%	Nuovo processo in corso per la ricostruzione di uno strumento per l'effettuazione di colloqui con i dipendenti che lasciano l'azienda
		Valutazioni della performance per l'80% di tutti i dipendenti	2024	SVP Human Resources	77%	78%
8. Formazione e sviluppo	S1 Forza lavoro propria	Lancio di dieci corsi di onboarding presso la Toyota Material Handling Europe Academy per i nuovi dipendenti, al fine di migliorare l'esperienza e il livello di coinvolgimento dei dipendenti	2024	SVP Human Resources	2/10	9/10
		Integrazione del modulo sulla sostenibilità nei corsi di leadership interni (Thrive, LIFT, LEAD, Talent)	2024	SVP Human Resources	1/5	4/4**
		25% di partecipanti donne ai programmi di sviluppo della leadership	2024	SVP Human Resources	17%	34%

\* A seguito della fusione tra Toyota Material Handling Manufacturing Italy e Simai, ora abbiamo quattro stabilimenti produttivi e lo stato dell'obiettivo per il 2024 è stato aggiornato di conseguenza

\*\* Obiettivo modificato per riflettere i cambiamenti nei corsi di formazione offerti nel 2024



Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance



ESRS S1 Forza lavoro propria

# Costruire cultura insieme

Toyota Material Handling Europe continua ad avere successo grazie al costante investimento nelle nostre persone, nelle loro competenze professionali e nel loro sviluppo personale. Siamo un'azienda di grandi dimensioni con filiali in tutta l'Europa e puntiamo a creare un luogo di lavoro in cui tutti si sentano benvenuti, rispettati e apprezzati.

Accogliendo prospettive ed esperienze diverse, possiamo creare un ambiente lavorativo migliore e continuare a sviluppare soluzioni innovative. La nostra People Philosophy e i Toyoda Precepts sono i pilastri che ci aiutano a liberare il potenziale di ognuno.

Costruita sui Toyoda Precepts - definiti da Toyota Industries Corporation nel 1935 per richiamare i principi innovativi sui quali Sakichi Toyoda ha fondato l'azienda - la People Philosophy è un'interpretazione in chiave moderna e rappresenta un impegno condiviso dall'azienda e dai suoi dipendenti, a livello di team e di singoli componenti, a sviluppare e coltivare una cultura basata sulla fiducia nelle capacità e nelle ambizioni delle nostre persone.

Ci impegniamo a mantenere le cinque promesse contenute nella People Philosophy, che si fondano sulla ferma convinzione che tutti possono fare la differenza, tanto come gruppo quanto a livello individuale, e che tutti possono essere dei leader a pieno titolo.

Lo scorso anno abbiamo organizzato la prima Pan European Culture Week, in cui abbiamo celebrato la nostra diversità culturale illustrando la correlazione esistente tra la People Philosophy e i Toyoda Precepts. Nell'occasione sono state organizzate una serie di attività a livello locale. Ai manager è stato fornito un set di esercizi da svolgere insieme ai loro sottoposti, come per esempio guardare dei film per poi discutere degli argomenti trattati, condividere messaggi di apprezzamento e organizzare delle sedute per incoraggiare la crescita personale. Riteniamo che questo evento annuale sia un ulteriore, potente strumento per celebrare e migliorare la nostra cultura attraverso la promozione continua del rispetto reciproco e dell'inclusione.

Garantire che le politiche aziendali coprano tutti i nostri dipendenti - e che tutto il personale di Toyota Material Handling Europe possa partecipare alla loro formulazione - può essere complicato, in particolare perché la sostenibilità è un tema interfunzionale. La legislazione nuova ed esistente che fa parte del Green Deal dell'Unione Europea - e la relativa agenda sociale dell'UE per una "giusta transizione" - continueranno ad aiutarci ad alzare il livello di gestione dei rischi e delle opportunità all'interno della nostra forza lavoro.

## Miglioramento continuo in materia di salute, sicurezza e benessere

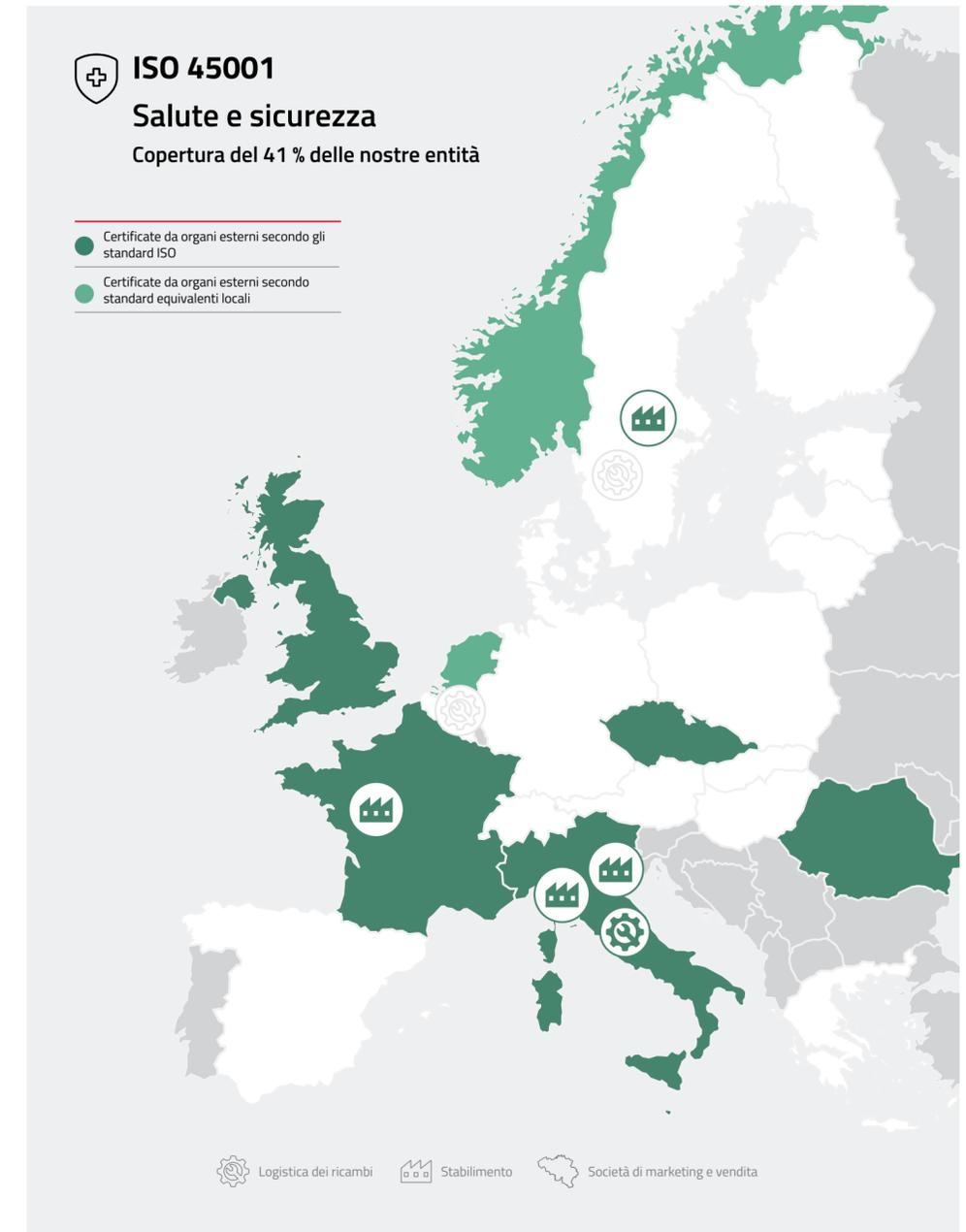
A seguito dell'incidente accaduto nello stabilimento di Bologna nell'ottobre 2024 è stato immediatamente attivato un team di gestione delle crisi. L'area è stata messa in sicurezza, le indagini sono ancora in corso e l'azienda ha dovuto sospendere l'attività fino a nuova comunicazione.

Le cause dell'esplosione sono tuttora sconosciute e noi ci asterremo dal fare ipotesi fino a quando le indagini non saranno concluse. I nostri cuori e il nostro pensiero sono rivolti alle famiglie, ai colleghi e agli amici di coloro che sono stati colpiti da questo tragico evento.

Recentemente abbiamo lanciato un nuovo strumento di rendicontazione che si concentrerà su incidenti, lesioni e quasi incidenti nelle nostre entità europee. Ciò ci consentirà di approfondire le nostre conoscenze al fine di evitare che incidenti come questo possano ripetersi.

Siamo costantemente impegnati a migliorare le procedure all'interno dell'azienda per favorire una maggiore condivisione delle conoscenze e per avvicinarci al nostro obiettivo ultimo, ovvero l'azzeramento degli incidenti rilevanti.

Nei prossimi anni ci concentreremo sempre più su iniziative proattive in tema di salute e benessere. Tutti i nostri stabilimenti hanno ricevuto la certificazione ISO 45001 per i sistemi di salute e sicurezza sul lavoro e puntiamo a ottenere lo stesso risultato per tutte le nostre società di marketing e vendita e i magazzini entro il 2029.





Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

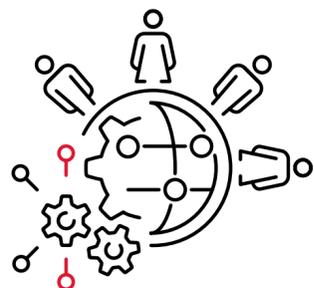
Ambiente

Sociale

Governance



## Introduzione di diversità, equità e inclusione nell'azienda

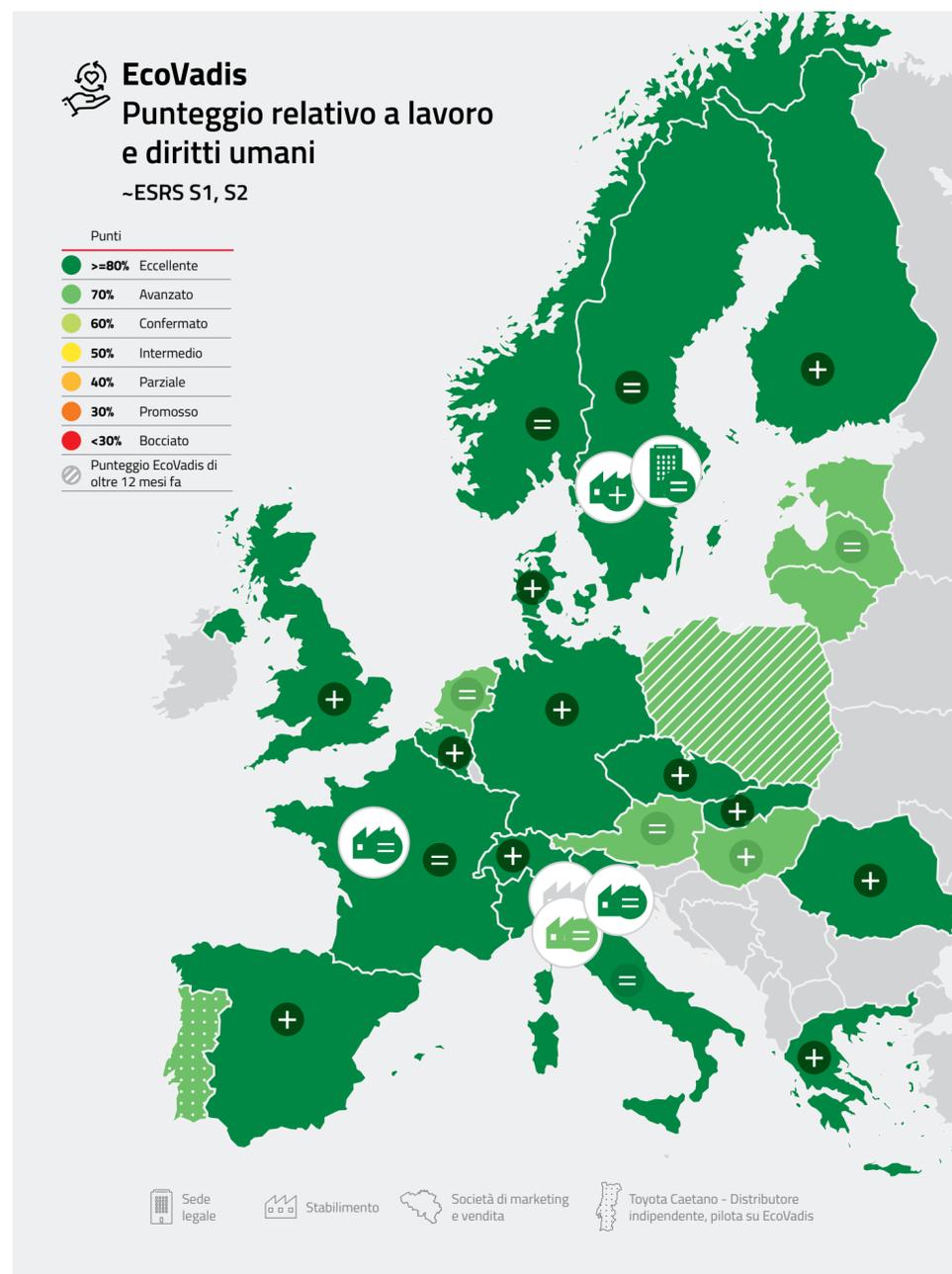


La nostra visione mira a offrire un luogo di lavoro moderno, attraente, inclusivo e produttivo. Desideriamo che tutti in Toyota Material Handling Europe si sentano benvenuti, rispettati e accolti.

Sulla base del precedente impegno per la diversità, equità e inclusione (DE&I), quest'anno abbiamo lanciato la nostra nuova politica DE&I ponendoci due obiettivi molto chiari: un aumento dell'1% annuo del numero di donne manager e un aumento del 2% annuo dei dipendenti di sesso femminile nell'intera azienda. Dovendo migliorare la situazione in tema di rappresentanza di genere a livello aziendale, questi nuovi KPI ci aiuteranno a promuovere il cambiamento.

A questo proposito, recentemente abbiamo raggiunto un importante risultato con la nomina della prima rappresentante femminile nell'Executive Management Team nella persona di Silke Ernst, Senior Vice President, Human Resources and Communications. Silke porta con sé la sua grande esperienza nella gestione delle risorse umane a livello locale e globale, nonché nella promozione del cambiamento e della trasformazione culturale.

Siamo inoltre orgogliosi di annunciare che alla fine dello scorso anno Toyota Material Handling Italia ha ottenuto la certificazione ISO 30415 per la "Gestione delle risorse umane - Diversità e inclusione". Questo importante risultato riflette il nostro impegno nella promozione di un luogo di lavoro inclusivo ed equo e speriamo che sia d'ispirazione per altre entità in Europa. Toyota Material Handling Italia condividerà attivamente best practice e informazioni, aprendo la strada affinché altre entità conseguano questo importante risultato, che ci aiuterà a radicare ancora più profondamente diversità e inclusione nella nostra struttura organizzativa.



Progressi sono stati registrati anche per quanto riguarda altri aspetti relativi a diversità, equità e inclusione e abbiamo già raggiunto tre obiettivi illustrati nel rapporto precedente:

- ✓ Sottoscrizione di un impegno in materia di diversità, equità e inclusione da parte dei team di management a livello aziendale e locale
- ✓ Creazione dei team di DE&I locali
- ✓ Aggiunta di un nuovo KPI per monitorare i casi di discriminazione e molestie, analizzando le segnalazioni presentate attraverso il nostro Codice di condotta

## Attrarre e conservare talenti

L'obiettivo di mantenere il turnover al di sotto del 10% è stato raggiunto, abbiamo riesaminato le performance del 78% dei nostri dipendenti, avvicinandoci al target dell'80%. Da molti anni effettuiamo colloqui con i dipendenti che lasciano l'azienda e introdurremo un nuovo indicatore che ci consenta di adottare misure mirate nelle aree in cui si rendesse necessario.

## Formazione e sviluppo

Per quanto concerne gli obiettivi, 9 dei 10 corsi di onboarding sono ora reperibili presso la Toyota Material Handling Europe Academy e abbiamo integrato un modulo sulla sostenibilità in tutti i nostri corsi di leadership interni (Thrive, LIFT, LEAD, Talent). Lo scorso anno abbiamo inoltre superato l'obiettivo del 25% di partecipanti ai programmi di sviluppo della leadership di sesso femminile, in quanto le donne hanno rappresentato il 34% dei partecipanti.



“Sono entrata in questa azienda solo da poco e ci sono molte cose di cui essere contenti, ma ci sono anche sfide che dobbiamo avere il coraggio di affrontare per poter migliorare. I nostri collaboratori sono essenziali per creare un luogo di lavoro inclusivo in cui tutti sentano di poter essere se stessi.”

### Silke Ernst

Senior Vice President, Human Resources and Communications, Toyota Material Handling Europe



Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

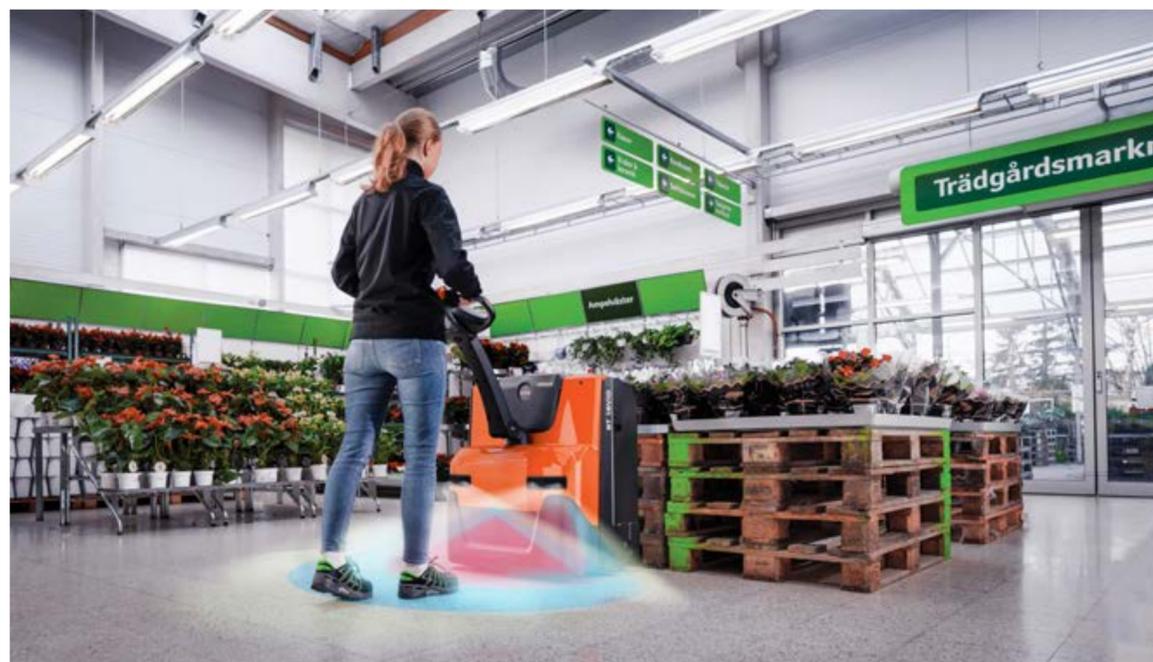
Governance



ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore - A valle

# Lavorare insieme per rendere i prodotti più sicuri

Lo scorso anno una serie di sviluppi ci hanno consentito di rendere i nostri prodotti più sicuri, grazie in parte alla fruttuosa collaborazione con i nostri partner. Queste nuove tecnologie ci stanno aiutando a passare dal rilevamento degli incidenti alla loro prevenzione.



Per esempio abbiamo sviluppato una nuova tecnologia di assistenza al rilevamento da parte dell'operatore (ODA) che consente agli operatori di evitare collisioni. La tecnologia ODA individua i problemi, quali un contatto accidentale tra i piedi dell'operatore e i carrelli con operatore a terra, prima che si verifichi una collisione, introducendo un elemento di novità rispetto ai prodotti esistenti sul mercato. A seguito del successo ottenuto dai progetti pilota per la messa a punto, la nuova tecnologia ODA sarà presto disponibile su una serie di prodotti, tra i quali i modelli da LWE140 a LWE250 e da SWE100 a SWE200D.

Abbiamo inoltre collaborato con alcuni clienti importanti a svariati progetti pilota per la realizzazione di un sistema di localizzazione in tempo reale (RTLS), da abbinare alla tecnologia di rilevamento tramite telecamera basata sull'intelligenza artificiale di ultima generazione. Collegando i carrelli come una flotta, è possibile evitare che si verifichino incidenti quando il sistema percepisce la possibilità di un contatto o un urto con persone o oggetti tramite la riduzione attiva della velocità. Ciò ha consentito di migliorare la sicurezza dei nostri prodotti, comprese le flotte esistenti che sono state sottoposte a retrofitting. Al momento stiamo lavorando con i nostri partner allo sviluppo di ulteriori soluzioni in questo settore, e dopo un certo numero di applicazioni eseguite con successo, vediamo come ciò stia già facendo la differenza per i nostri clienti.

TARGET ESG

OBIETTIVI	ESRS	OBIETTIVI	SCADENZA	PROPRIETÀ EXECUTIVE MANAGEMENT TEAM	STATO FY2023	STATO 2024
<b>9.</b> Garantire ai lavoratori in tutta la catena del valore l'accesso a condizioni di lavoro sicure ed eque e il rispetto dei loro diritti umani	<b>S2</b> Lavoratori nella catena del valore	Presentazione di valutazioni EcoVadis ESG o equivalente da parte dei fornitori >100.000 euro – che coprano forza lavoro e diritti umani	2030	SVP Supply/SVP Finance	In corso	In corso
		Ottenimento della certificazione ISO 45001 da parte dei fornitori di materiali diretti >100.000 euro	2030	SVP Supply/SVP Finance	In corso	In corso
		Tutti gli stabilimenti, le società di marketing e vendita e i magazzini devono essere certificati ISO 9001	2031	SVP Supply/SVP Market Operations	5/5 e 9/23	4/4* e 9/23, nonché 2/23 certificati da organi esterni secondo standard equivalenti locali
		Maggiore enfasi sulla sicurezza dei clienti nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi	2027	SVP Corporate Development/SVP R&D	In corso	In corso
		Prosecuzione della nostra partnership dodecennale con l'EU-OSHA per promuovere la salute, la sicurezza e il benessere sul posto di lavoro in tutti i settori europei	2024	SVP Human Resources	In corso	Completato
		Aggiornamento del Codice di condotta per fornitori per allinearli completamente con i sotto-sottotemi rilevanti elencati nell'ESRS S2	2025	SVP Supply/SVP Finance	In corso	In corso
	Aggiornamento del Codice di condotta per fornitori per allinearli completamente con i sotto-sottotemi rilevanti elencati nell'ESRS S3	2025	SVP Supply/SVP Finance	Parziale	N/A in questo rapporto	

\* A seguito della fusione tra Toyota Material Handling Manufacturing Italy e Simai, ora abbiamo quattro stabilimenti produttivi e lo stato dell'obiettivo per il 2024 è stato aggiornato di conseguenza



Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance

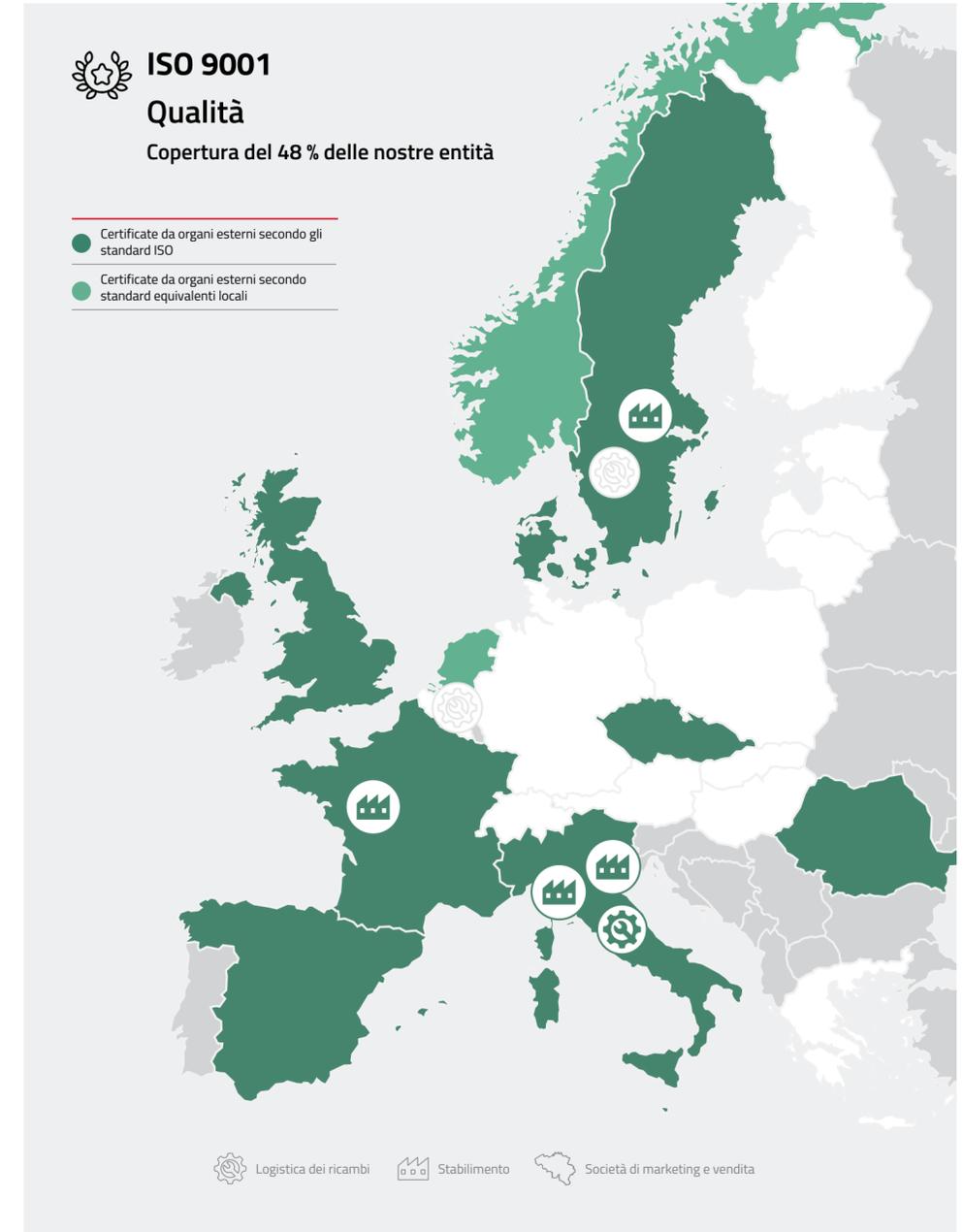
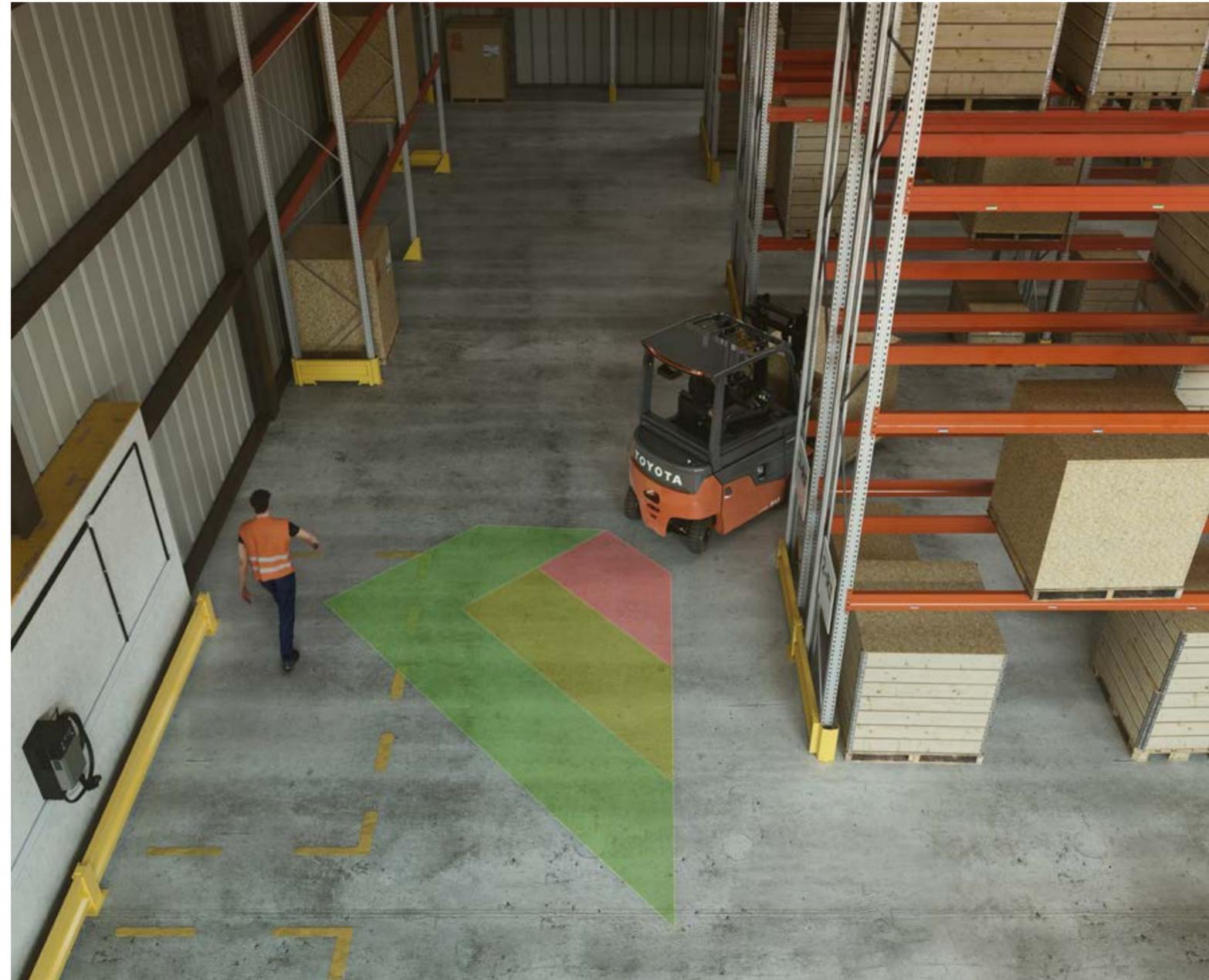


Stiamo mettendo a punto una tassonomia delle soluzioni per la sicurezza per il nostro portfolio al fine di colmare le lacune esistenti nelle nostre opzioni di sicurezza. L'armonizzazione dei nostri prodotti e della fornitura dei componenti è essenziale.

A tale proposito intendiamo elaborare una nuova visione sulle "soluzioni di sicurezza" che ci aiuti nella gestione futura del nostro portfolio.

Stiamo inoltre facendo progressi per quanto concerne l'ottenimento della certificazione **ISO 9001**, relativa ai sistemi di gestione della qualità: attualmente quasi la metà delle nostre entità sono certificate.

Al tempo stesso stiamo lavorando per conformare il nostro portfolio di prodotti a varie direttive europee (2023/1230 e 2022/2464) garantendo, per esempio, che un numero maggiore di prodotti di sicurezza siano basati sulla visione con il supporto dell'intelligenza artificiale e integrino le tecnologie di ultima generazione in tema di cybersicurezza.





Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance



## Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024

Abbiamo partecipato alla sponsorizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024 fornendo attrezzature elettriche per la movimentazione dei materiali tramite contratti a noleggio. Oltre 400 carrelli agli ioni di litio e cinque carrelli a celle a combustibile sono stati impiegati in vari siti in tutta la Francia.

Adattati alle necessità dei diversi partner, i nostri carrelli sono stati utilizzati per la consegna delle attrezzature per la costruzione degli impianti sportivi nel centro della città, l'approvvigionamento di strutture pubbliche, la consegna dell'attrezzatura per oltre 10.500 atleti e l'approvvigionamento dei punti di ristoro.

Per garantire l'affidabilità dei nostri prodotti e la sicurezza delle attrezzature per la movimentazione abbiamo predisposto un servizio di assistenza tecnica attivo 24 ore, che è intervenuto in 36 occasioni per rimettere in servizio i carrelli impantanati o la cui batteria non era stata caricata correttamente.



Come richiesto dal Comitato Olimpico Internazionale, abbiamo compensato tutte le emissioni prodotte durante i Giochi:

- ✔ **Carrelli:** abbiamo calcolato l'impatto come quota proporzionale delle emissioni prodotte nell'intero ciclo di vita, comprendendo materie prime, produzione, trasporto, fase d'uso e fine della vita
- ✔ **Ospitalità:** sono state compensate anche le emissioni relative al trasporto e quelle relative al cibo e alle bevande offerti agli invitati

Nell'ambito del processo di compensazione, abbiamo invitato la nostra società di marketing e vendita francese a votare a favore dei progetti di compensazione nei quali vorrebbe investire. Il team ha scelto due progetti di riforestazione e un progetto per la piantagione di siepi. Questi progetti sono stati selezionati da un solido partner locale e sono stati premiati con la certificazione "Label bas-carbone", realizzata dal governo francese con un audit trail chiaro e trasparente.

Le soluzioni di Toyota Material Handling sono state in grado di soddisfare le necessità degli operatori a ogni stadio, in linea con l'obiettivo del Comitato organizzatore di Parigi 2024 di ridurre le emissioni totali di carbonio dell'evento: l'intera flotta di attrezzature per la movimentazione dei materiali era dotata di batteria agli ioni di litio da ricaricare ad apposite prese elettriche. L'uso di carrelli elevatori controbilanciati elettrici in luogo di quelli a combustione ha consentito una riduzione di un quarto delle emissioni.



“Siamo orgogliosi di aver contribuito, a modo nostro, al successo di Parigi 2024. Questo evento straordinario ci ha consentito di dimostrare, ancora una volta, l'affidabilità dei nostri carrelli elevatori e la qualità dei nostri servizi a supporto dei nostri partner e di coloro che utilizzano le nostre attrezzature. È stata un'esperienza intensa ma gratificante!”

**Eric Loustau**  
Managing Director,  
Toyota Material Handling France



Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance



ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore - A monte

# Collaborare con i fornitori

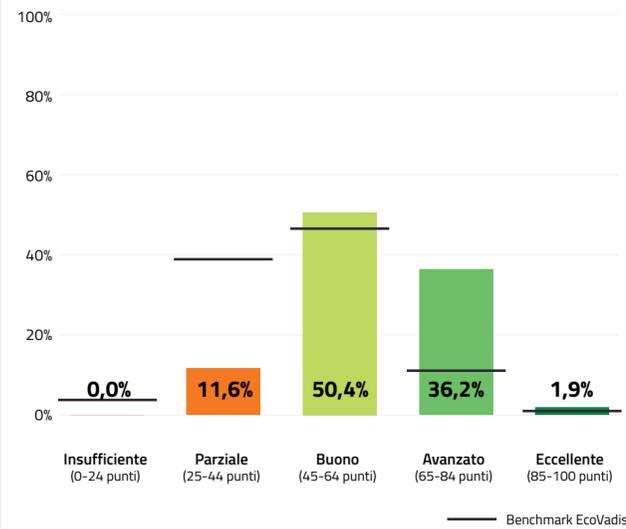


Per evidenziare il vero impatto della nostra azienda sull'ambiente e sulla società, è necessario analizzare l'intera catena del valore, ivi inclusa la nostra ampia base di fornitori. L'80% dei fornitori della nostra azienda leader nella produzione di carrelli elevatori si trova nei pressi dei nostri impianti di produzione, a vantaggio delle economie locali e con un ridotto impatto dei trasporti.

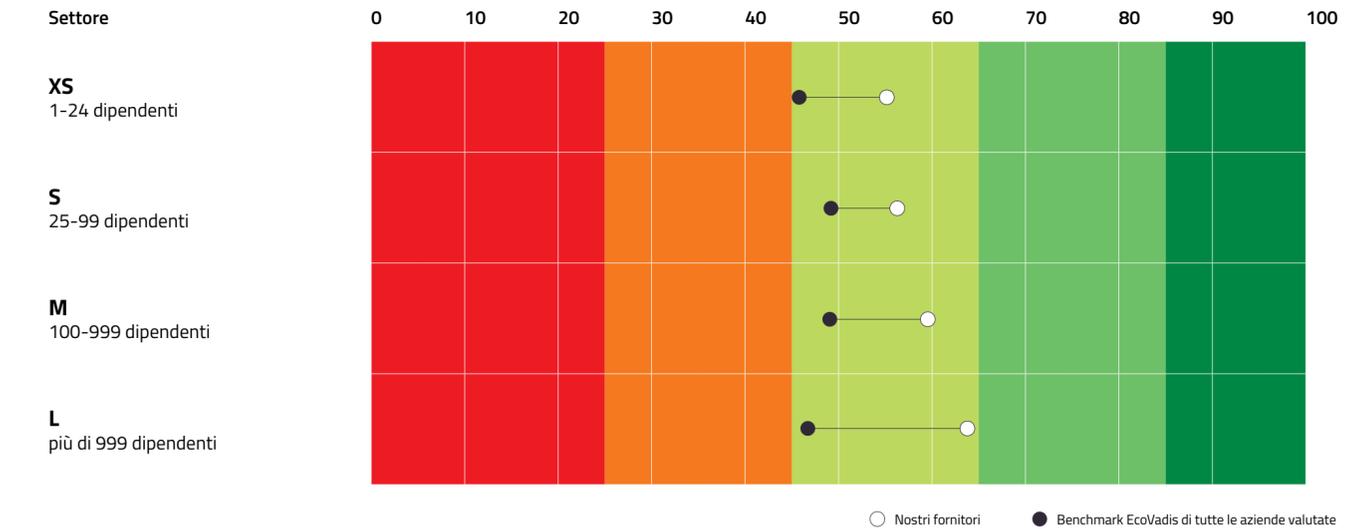
Questo è il motivo che ci ha spinto a creare una Sustainable Procurement Initiative per gestire le performance sociali e ambientali. Attraverso questa iniziativa molti fornitori hanno aderito alla piattaforma EcoVadis, consentendoci così di valutare le loro performance di sostenibilità, promuovere il miglioramento continuo e favorire una maggiore trasparenza.

Finora sono state valutate 751 scorecard ESG dei fornitori e 549 sono state sottoposte a una nuova valutazione per analizzare l'andamento: nel 70% di queste si registra un miglioramento dei punteggi. Dal momento in cui sono entrati a far parte della nostra rete, 38 fornitori hanno adottato obiettivi approvati dall'iniziativa Science Based Targets (SBTi), 39 hanno iniziato a utilizzare energie da fonti rinnovabili e 38 hanno elaborato politiche per la prevenzione della discriminazione e delle molestie.

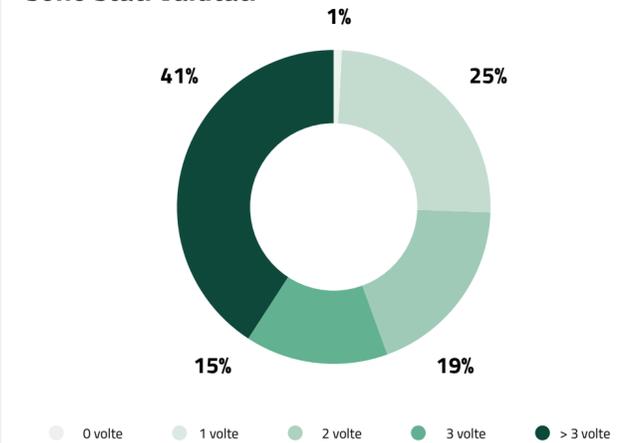
## Classificazione dei fornitori in base al grado di maturità



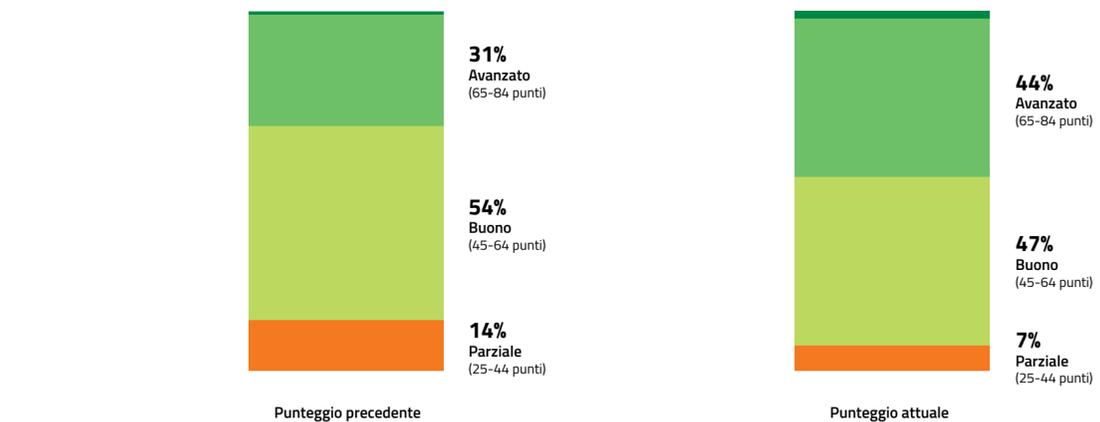
## Punteggi ESG dei fornitori in base alle dimensioni dell'azienda



## Numero di volte in cui i partner sono stati valutati



## Cambiamenti nei punteggi relativi alla maturità dei fornitori





Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance



Formulando aspettative chiare e fornendo le risorse, abbiamo assistito a un notevole incremento nel numero dei fornitori che hanno adottato pratiche più sostenibili. Questo sforzo collettivo è una dimostrazione del nostro impegno per la creazione di una catena di fornitura più sostenibile. Il coinvolgimento proattivo dei nostri fornitori continua ad aiutarci ad avanzare in modo significativo verso il raggiungimento dei nostri obiettivi ESG ed è gratificante vedere un numero crescente di fornitori fare dei passi concreti per ridurre il loro impatto ambientale e accrescere il proprio impegno nel sociale. Abbiamo inoltre iniziato a invitare i nostri principali fornitori a fissare degli obiettivi per la riduzione delle emissioni da sottoporre all'approvazione della SBTi.

Il progresso è sempre accompagnato da una serie di sfide: per un'azienda con vari livelli di fornitori garantire che gli standard di sostenibilità siano rispettati lungo l'intera catena del valore può essere complesso. Fattori come la distanza geografica, le differenze culturali e i diversi contesti normativi possono rendere difficile tracciare e gestire gli impatti ambientali e sociali. Per questo motivo abbiamo modificato alcuni obiettivi per i fornitori, in modo da garantire progresso e conformità.

Tuttavia affrontare queste sfide presenta anche delle opportunità. Concentrandoci sulla creazione di rapporti solidi con i nostri fornitori di livello 1 e incoraggiando questi ultimi a stabilire a loro volta relazioni stabili con i loro fornitori (livello 2 e 3) possiamo dare vita a una catena di fornitura più resiliente e sostenibile. Agendo in modo proattivo possiamo raggiungere i nostri obiettivi ESG e al tempo stesso ridurre i rischi operativi, promuovere l'innovazione e rimanere al passo con le normative. Una catena di fornitura più sostenibile e resiliente rappresenta un vantaggio competitivo nel mercato globale attuale.

Alla nostra conferenza annuale dei fornitori hanno partecipato più di 300 fornitori chiave che in quell'occasione hanno avuto modo di affrontare molti temi legati alla sostenibilità. Abbiamo organizzato uno speciale webinar intitolato "ESG Regulatory Outlook" al fine di supportare i fornitori nel processo di adozione di prassi aziendali sostenibili e di aiutarli a modificare il loro processo di approvvigionamento.

### Obiettivi richiesti ai nostri fornitori aggiornati

 <p>Fornitori</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il 70% dell'APV* è legato a fornitori che hanno sottoscritto il Codice di condotta entro marzo 2025</li> <li>Il 90% dell'APV è legato a fornitori che hanno sottoscritto il Codice di condotta entro marzo 2029</li> <li>Devono accettare un invito a sottoporsi a un audit di sostenibilità, se sono stati selezionati dalla nostra azienda come ad alto rischio dal punto di vista ESG</li> </ul>
<p>Fornitori con APV/anno &gt; 100.000 euro</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Devono presentare le proprie scorecard EcoVadis ESG e carbonio entro il 2030</li> </ul>
<p>Fornitori di materiali diretti per gli impianti con APV/anno &gt; 100.000 euro</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Devono ottenere la certificazione ISO 14001</li> </ul>
<p>Fornitori con APV/anno &gt; 100.000 euro che presentano un impatto elevato sulla nostra impronta di carbonio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Devono impegnarsi ad aderire all'iniziativa Science Based Target (SBTi) entro il dicembre 2025</li> </ul>

\* Valore annuale degli acquisti (APV), ovvero la spesa totale annua di Toyota Material Handling Europe per i fornitori (esclusi concessionari e distributori di Toyota Material Handling Europe, customer buy-back e fatture per bonus, commissioni degli agenti di vendita)



“Per contribuire a garantire la conformità lungo la nostra catena del valore, ci si attende che i fornitori garantiscano un ambiente di lavoro sicuro e condizioni di lavoro eque, rispettino i diritti umani e condividano i loro dati sulla sostenibilità. Invitiamo i fornitori a condividere una valutazione annuale EcoVadis delle loro performance di sostenibilità, per promuovere comportamenti responsabili e trasparenti e il miglioramento continuo.”

**Rebeca Bruno**  
Category Manager,  
Toyota Material Handling Europe



Messaggio della  
Direzione

Principali risultati  
del 2024

Membri del  
Comitato ESG



Informative  
generali



Ambiente



Sociale



Governance



# Governance

## 👉 Obiettivo 10.

**Assicurare di disporre delle giuste politiche e processi, oltre che di una cultura aziendale etica lungo tutta la nostra catena del valore**





Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

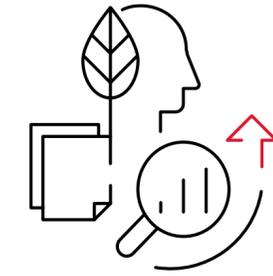
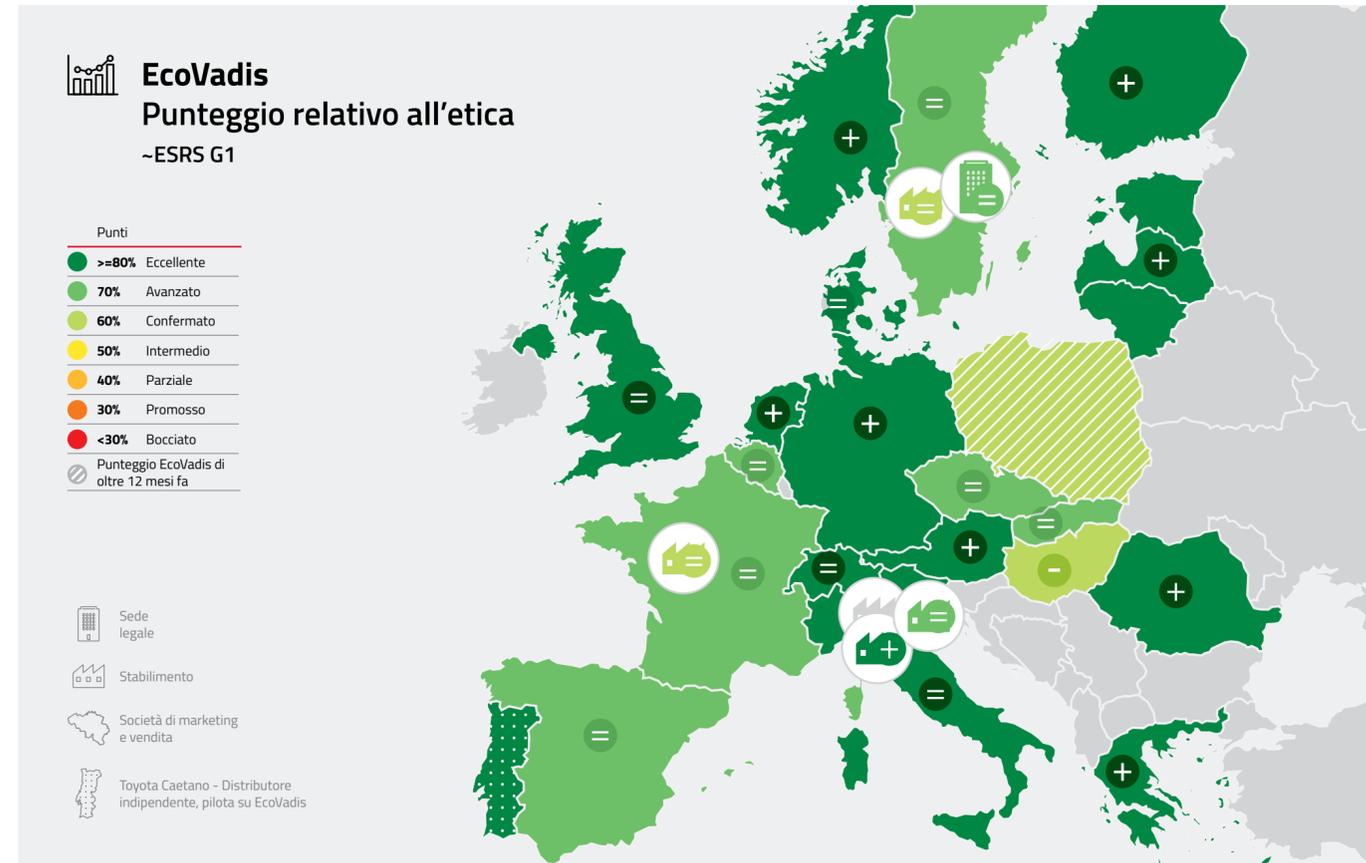
Governance



ESRS G1 Governance

# Implementare le tematiche ESG nel nostro modello di governance

Il prossimo anno la nostra società madre Toyota Industries Europe AB dovrà pubblicare un rapporto pienamente conforme ai Principi europei di rendicontazione di sostenibilità (ESRS). Un insieme di requisiti di conformità e obblighi di informativa previsti dall'UE per le grandi aziende - e una parte fondamentale della Direttiva sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (CSRD) dell'UE - gli ESRS si applicheranno a tutte le aziende che soddisfano requisiti specifici, tra cui quelle con più di 250 dipendenti.



Conformarsi agli ESRS significa garantire che le tematiche ESG siano adeguatamente affrontate e integrate nel nostro modo di condurre gli affari. Per esempio, il nostro Compliance System, che copre settori quali la lotta alla corruzione, è nato nel 2014. Nel corso del tempo è stato soggetto a uno sviluppo continuo e negli ultimi anni abbiamo assistito a grandi progressi per quanto concerne la soddisfazione di un numero di requisiti in rapida crescita. Inoltre per consentire ai nostri dipendenti di monitorare le politiche di sostenibilità dell'UE abbiamo lanciato un nuovo toolkit sulle normative ESG dell'UE, grazie al quale possiamo tenerci al passo con una legislazione in costante evoluzione.

Creato di recente, il **Comitato ESG** è diventato parte integrante del percorso che ci porterà a diventare un'azienda più sostenibile garantendo l'adozione delle nostre priorità di sostenibilità nell'intera struttura aziendale. Un'ampia rete di Compliance Officer locali (LCO) è responsabile per il mantenimento del Compliance System in tutte le varie entità aziendali. Quest'anno la nostra attenzione si è concentrata anche sul tema dell'"approvvigionamento responsabile", con l'organizzazione di un numero crescente di sessioni di formazione per i reparti acquisti interessati.

TARGET ESG

OBIETTIVI	ESRS	OBIETTIVI	SCADENZA	PROPRIETÀ EXECUTIVE MANAGEMENT TEAM	STATO FY2023	STATO 2024
<b>10.</b> Assicurare di disporre delle giuste politiche e processi, oltre che di una cultura aziendale etica lungo tutta la nostra catena del valore	<b>G1</b> Governance	100% di tutti i dipendenti sottoposti a formazione sul Codice di condotta (ogni due anni)	2024	SVP Finance	100%	100%
		100% di tutti i dipendenti sottoposti a formazione sulla sicurezza informatica (ogni due anni)	2024	SVP Finance	100%	Posticipato al FY25
		100% dei nuovi dipendenti sottoposti a formazione sulla sostenibilità	2024	SVP Corporate Development	Lanciata a novembre 2023	Progressi fatti: circa il 41% dei nuovi dipendenti hanno completato o parzialmente completato questo corso; tuttavia l'obiettivo non è stato raggiunto a causa di alcuni fattori, tra cui la mancanza di dati di monitoraggio. In futuro lavoreremo per migliorare la tracciabilità
		Aggiornamento del Codice di condotta e del Codice di condotta per fornitori per allinearli completamente con i sotto-sottotemi rilevanti elencati nell'ESRS G1	2025	SVP Supply/SVP Finance	In corso	In corso
		Definizione di un processo di due diligence per i fornitori	2025	SVP Supply	In corso	In corso
		Formazione di tutti gli uffici acquisti in materia di approvvigionamento responsabile	2024	SVP Supply/SVP Finance	In corso	La maggior parte dei reparti è stata sottoposta a formazione, tuttavia per quelli che non l'hanno ricevuta l'obiettivo è stato posticipato al 2025

\* A seguito della fusione tra Toyota Material Handling Manufacturing Italy e Simai, ora abbiamo quattro stabilimenti produttivi e lo stato dell'obiettivo per il 2024 è stato aggiornato di conseguenza



Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

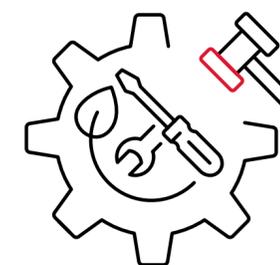
Ambiente

Sociale

Governance



### Compliance System di Toyota Material Handling Europe



Tutti gli obiettivi ESG in tema di governance hanno come termine ultimo per il raggiungimento il 2024 e il 2025, e siamo particolarmente orgogliosi di averne già raggiunto uno, relativo alla formazione del 100% dei dipendenti sul Codice di condotta. Stiamo facendo progressi anche in relazione agli altri obiettivi e ci aspettiamo di poter condividere aggiornamenti più dettagliati nel prossimo rapporto sulla sostenibilità.

Oltre che sui nostri obiettivi ESG, ci concentreremo anche su una serie di priorità legate alla sostenibilità, tra cui l'ampliamento e il mantenimento del toolkit sulla legislazione ESG dell'UE, l'aggiornamento della nostra politica sull'approvvigionamento responsabile (che comprende il Codice di condotta per i fornitori), il lancio di un Codice di condotta per i concessionari indipendenti, l'integrazione del nuovo Codice di condotta di Toyota Industries Corporation (TICO) e il monitoraggio e l'aggiornamento delle politiche e delle linee guida pertinenti.



“È essenziale garantire che le tematiche ESG siano integrate nel modo in cui conduciamo gli affari. Il nuovo toolkit sulla legislazione ESG dell'UE è una delle nostre principali priorità in tema di sostenibilità, uno strumento creato per aiutarci a seguire e a conformarci a una legislazione in continua evoluzione.”

**Johan Levinsson**  
Senior Legal Counsel,  
Toyota Material Handling Europe



Messaggio della  
Direzione

Principali risultati  
del 2024

Membri del  
Comitato ESG

Informative  
generali

Ambiente

Sociale

Governance



# Appendice

🔗 [Elenco degli acronimi](#)

🔗 [Temi rilevanti per Toyota Material Handling Europe nel contesto dei Principi europei di rendicontazione di sostenibilità \(ESRS\)](#)





Messaggio della  
Direzione

Principali risultati  
del 2024

Membri del  
Comitato ESG

Informative  
generali

Ambiente

Sociale

Governance



# Elenco degli acronimi

Acronimo	Spiegazione
<b>AI</b>	Intelligenza artificiale (IA)
<b>APV</b>	Valore annuale degli acquisti
<b>CO2e</b>	Biossido di carbonio equivalente
<b>CSR</b>	Responsabilità sociale d'impresa
<b>CSRD</b>	Direttiva sulla rendicontazione societaria di sostenibilità
<b>DE&amp;I</b>	Diversità, equità e inclusione
<b>DMA</b>	Valutazione della doppia materialità
<b>DOPA</b>	Osservatorio digitale per le aree protette
<b>ECHA</b>	Agenzia europea per le sostanze chimiche
<b>ESG</b>	Criteri ambientali, sociali e di governance
<b>ESRS</b>	Principi europei di rendicontazione di sostenibilità
<b>UE</b>	Unione europea
<b>EU-OSHA</b>	European Agency for Safety and Health at Work
<b>FY</b>	Esercizio finanziario o esercizio fiscale
<b>GHG</b>	Gas a effetto serra
<b>GWh</b>	Gigawattora
<b>H&amp;S</b>	Salute e sicurezza
<b>HR</b>	Risorse umane
<b>HVO</b>	Olio vegetale idrogenato

Acronimo	Spiegazione
<b>IC</b>	Combustione interna
<b>ICE</b>	Motore a combustione interna
<b>ILO</b>	Organizzazione internazionale del lavoro
<b>ISO</b>	Organizzazione internazionale per la normazione
<b>KPI</b>	Key Performance Indicator
<b>Kt</b>	Chilotone
<b>LCA</b>	Valutazione del ciclo di vita
<b>LCO</b>	Compliance Officer locale
<b>LEAD</b>	Programma di sviluppo della leadership per team leader
<b>LIFT</b>	Programma di sviluppo della leadership per leader interfunzionali
<b>LiU</b>	Università di Linköping
<b>GPL</b>	Gas di petrolio liquefatto
<b>LWE</b>	Serie Levio-walkie
<b>MWh</b>	Megawattora
<b>N/A</b>	Non applicabile
<b>ODA</b>	Assistenza al rilevamento da parte dell'operatore
<b>OCSE</b>	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
<b>PVC</b>	Polivinilcloruro
<b>R&amp;D</b>	Ricerca e sviluppo

Acronimo	Spiegazione
<b>REACH</b>	Direttiva sulla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
<b>RFC</b>	Centro di ricondizionamento
<b>RoHS</b>	Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose
<b>RTLS</b>	Sistema di localizzazione in tempo reale
<b>SBTi</b>	Iniziativa Science Based Targets
<b>SOC</b>	Sostanze potenzialmente pericolose
<b>SVHC</b>	Sostanze estremamente preoccupanti
<b>SVP</b>	Senior Vice President
<b>SWE</b>	Serie Staxio-walkie
<b>TICO</b>	Toyota Industries Corporation
<b>TIE AB</b>	Toyota Industries Europe AB
<b>TPS</b>	Toyota Production System
<b>UN</b>	Nazioni Unite
<b>VP</b>	Vice President
<b>WTT</b>	Wheel-to-tank



Messaggio della Direzione

Principali risultati del 2024

Membri del Comitato ESG

Informative generali

Ambiente

Sociale

Governance



## Temi rilevanti per Toyota Material Handling Europe nel contesto dei Principi europei di rendicontazione di sostenibilità (ESRS)

### Ambiente

<b>E1</b>	<b>Cambiamenti climatici</b>
	<b>Mitigazione dei cambiamenti climatici</b>
	Energia
	Adattamento ai cambiamenti climatici
<b>E2</b>	<b>Inquinamento</b>
	Inquinamento dell'aria
	Inquinamento dell'acqua
	Inquinamento del suolo
	Inquinamento di organismi viventi e risorse alimentari
	Sostanze potenzialmente pericolose
	<b>Sostanze estremamente preoccupanti</b>
	Microplastiche
<b>E3</b>	<b>Acque e risorse marine</b>
	Consumo idrico
	Prelievi idrici
	Scarichi di acque
	Scarichi di acque negli oceani
	Estrazione e uso di risorse marine*
<b>E4</b>	<b>Biodiversità</b>
	Cambiamenti climatici, inquinamento e altri
	Cambiamento di uso del suolo (es. artificializzazione del suolo), cambiamento di uso dell'acqua dolce e cambiamento di uso del mare
	Sfruttamento diretto
	Specie esotiche invasive
	Esempi: dimensioni della popolazione e rischio di estinzione di una specie
	Esempi: degrado del suolo, desertificazione e impermeabilizzazione del suolo
	Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici
<b>E5</b>	<b>Uso delle risorse ed economia circolare</b>
	<b>Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse</b>
	<b>Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi</b>
	<b>Rifiuti, produzione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti</b>

### Sociale

<b>S1</b>	<b>Forza lavoro propria</b>
	<b>Salute e sicurezza della nostra forza lavoro</b>
	Dialogo sociale
	Contrattazione collettiva e libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori
	Equilibrio vita-lavoro
	Impiego sicuro
	Salari adeguati
	Orario di lavoro
	<b>Formazione e sviluppo delle competenze</b>
	Parità di genere e parità di retribuzione per lavori di pari valore
	<b>Diversità</b>
	Occupazione e inclusione delle persone con disabilità
	Misure contro la violenza e le molestie sul posto di lavoro
	Lavoro minorile
	Lavoro forzato
	Alloggi adeguati*
	Privacy
<b>S2</b>	<b>Lavoratori nella catena del valore</b>
	<b>Salute e sicurezza della forza lavoro lungo la nostra catena del valore</b>
	Contrattazione collettiva e libertà di associazione, compresa l'esistenza di comitati aziendali
	Dialogo sociale
	Impiego sicuro
	<b>Orario di lavoro</b>
	<b>Salari adeguati</b>
	Equilibrio vita-lavoro
	Formazione e sviluppo delle competenze
	Parità di genere e parità di retribuzione per lavori di pari valore

	Misure contro la violenza e le molestie sul posto di lavoro
	Diversità
	Occupazione e inclusione delle persone con disabilità
	Lavoro minorile
	Lavoro forzato
	Alloggi adeguati
	<b>Privacy</b>
	Acqua e servizi igienico sanitari
<b>S3</b>	<b>Comunità interessate</b>
	Alloggi adeguati*
	Alimentazione adeguata*
	Acqua e servizi igienico sanitari
	Impatti legati al territorio
	Impatti legati alla sicurezza
	Libertà di espressione*
	Libertà di associazione*
	Impatti sui difensori dei diritti umani*
	Consenso libero, previo e informato
	Autodeterminazione
	Diritti culturali
<b>S4</b>	<b>Consumatori e utenti finali*</b>

### Governance

<b>G1</b>	<b>Condotta delle imprese</b>
	Protezione degli informatori
	Benessere degli animali*
	<b>Cultura d'impresa</b>
	<b>Prevenzione e individuazione, compresa la formazione e gli incidenti</b>
	Impegno politico e attività di lobbying
	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento

\* N/D per Toyota Material Handling Europe

# Rapporto sullo stato della sostenibilità 2024

Per maggiori informazioni contattateci all'indirizzo  
[sustainable.development@toyota-industries.eu](mailto:sustainable.development@toyota-industries.eu)

**TOYOTA**

---

MATERIAL HANDLING